

COMUNE DI ARESE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 05 MAGGIO 2020

La seduta inizia alle ore 21:19

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Buonasera, Consiglieri, Sindaco, Assessori, cittadini.

Diamo inizio alla seduta odierna del Consiglio comunale in videoconferenza con l'ascolto dell'inno nazionale. Grazie.

Ascolto dell'Inno Nazionale.

Grazie, di nuovo buonasera a tutti e, come già detto, vi ricordo che la seduta è ripresa e trasmessa in diretta e in differita sul canale YouTube del Comune di Arese, secondo quanto stabilisce il nostro Regolamento.

Prima di iniziare, do la parola al dottor Pepe per l'appello nominale come di consueto.

Dottor Pepe può attivare il microfono e, quindi, chiamare ciascun Consigliere e Assessore, che in quel momento deve avere telecamera ed audio attivati. Quindi vi invito a iniziare ad attivare i microfoni. Grazie a tutti per la collaborazione.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie e buonasera a tutti.

Palestra, presente; Gonnella, presente; Toniolo, presente, Pandolfi, presente; Buroni, presente; Varri, presente; Scupola, presente; Bianchi, presente; Piovesan, presente; Saibene, presente; Scifo, presente; Castelli, presente; Turconi, presente; Meroni, presente; Dal Bosco, presente; Zaffaroni, presente; Piva, presente.

Ottimo, i presenti sono diciassette, la seduta è valida.

Procedo con l'appelli degli Assessori: Nuvoli, presente; Ioli, presente; Augurusa, presente; Cerea, presente; Tellini, presente.

Rammento, come sempre, ai Consiglieri di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione qualora, rispetto ai punti all'ordine del giorno, dovessero ricorrere interessi propri e di parenti o affini entro il quarto grado.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

La seduta, sulla base delle presenze, è valida.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 20: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 05 MAGGIO 2020

COMUNICAZIONI E INTERROGAZIONI

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi, inizio con alcune comunicazioni di carattere tecnico.

Do per lette le modalità di partecipazione, che abbiamo inviato anche in sintesi, condivise nella Conferenza Capigruppo e, appunto, anticipata ieri una sintesi via mail.

Ricordo solo brevemente a tutti che nel caso abbiate bisogno di allontanarvi dalla riunione, lo dichiarate usando la chat. La chat serve anche per prenotarsi per gli interventi, specificando: intervento, replica, dichiarazione di voto. E quando viene aperta la discussione darò la parola in ordine, secondo l'ordine delle prenotazioni.

È consentita l'esclusione temporanea della ripresa video per volontà dei partecipanti, che comunque saranno considerati presenti, ad esclusione delle fasi di appello, intervento e di votazione, in cui deve essere obbligatoriamente attiva la modalità video.

Ogni partecipante potrà attivare il proprio collegamento microfonico solo quando ha la parola; quindi il consiglio è la richiesta di tenere sempre il microfono spento, anche per facilitare l'ascolto di chi poi sta parlando in quel momento.

Il Presidente avrà facoltà di interrompere il collegamento microfonico dei partecipanti non autorizzati ad intervenire, a norma del Regolamento del Consiglio comunale, incluso per quanto riguarda i tempi stabiliti dal Regolamento.

Se i Consiglieri necessitano dell'attestazione dell'articolo 79 del TUEL dovranno dichiararlo nel corso della Seduta.

Dopo queste istruzioni tecniche, vorrei iniziare questa Seduta del Consiglio comunale esprimendo, a nome di tutto il Consiglio comunale, un sincero ringraziamento ai medici, agli infermieri, agli operatori sanitari, ai volontari, e a tutti gli operatori di servizi essenziali che in queste settimane con impegno e sacrificio si sono prese cura delle persone in difficoltà, dei malati e dei loro familiari, e hanno garantito la continuità dei servizi indispensabili a tutti noi.

Un pensiero e il nostro cordoglio va alle persone che non ce l'hanno fatta e ai loro familiari.

Sullo stato dell'arte della situazione ad Arese e dei servizi messi in atto in questa fase la Sindaca farà a breve una apposita comunicazione a tutto il Consiglio.

Voglio qui ringraziare in particolari, senza nulla togliere a tutti gli altri soggetti attivi sul territorio per fronteggiare l'emergenza, l'Associazione Fraternalità di Misericordia di Arese. E voglio ringraziare anche tutti i Consiglieri che hanno accolto la proposta di alcuni di loro di devolvere l'importo simbolico di un gettone di presenza al Consiglio alla Misericordia stessa.

Un'altra comunicazione che ho da darvi riguarda un atto approvato da questo Consiglio comunale a ottobre scorso relativo alla situazione dell'impresa CNH Industrial FPT di Pregnana Milanese, per dirvi che con delibera di Giunta del 26 marzo è stato concesso un patrocinio non oneroso alle rappresentanze sindacali per realizzare un libro e utilizzare, quindi, il logo del Comune e la possibilità di diffondere questa iniziativa sui nostri canali istituzionali.

Il libro "Il motore siamo noi" è ora acquistabile sul sito della casa editrice e in questo libro Luciano Fumagalli, insieme alle lavoratrici e ai lavoratori FTP CNH, ripercorre la storia produttiva e soprattutto sociale dell'azienda. Il ricavato delle vendite del libro andrà a costituire un fondo a disposizione di tutti i dipendenti FPT CNH.

Per chi desidera aderire all'acquisto domani manderò una mail con i dettagli e ringrazio in anticipo.

Ultima comunicazione, anzi penultima, vi ricordo che ho mandato un'email oggi a tutti i Capigruppo con una richiesta di osservazioni in merito alla modalità di svolgimento della Commissione Risorse Finanziarie, che è già stata convocata per questo giovedì 7 maggio, e che andrà ad esaminare la documentazione relativa al bilancio consuntivo 2019 dell'Ente, che verrà portato nella prossima Seduta di Consiglio.

Quindi, se non ci sono obiezioni, se non avendo osservazioni in merito alle modalità che vi ho indicato nella mail per lo svolgimento della Commissione, procederemo, quindi, con le modalità indicate.

Vorrei, infine, dedicare un momento di riflessione qui in Consiglio comunale perché, sebbene in videoconferenza siamo in Consiglio comunale, quindi un momento di riflessione alla Commemorazione del 75^{esimo} anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo.

La Festa del 25 aprile è conosciuta anche come Anniversario della Resistenza, giornata nella quale si rende omaggio ai partigiani, che partirono dal '43 contribuirono alla liberazione dell'Italia. E vorrei soffermarmi sulla parola "resistenza" tramite la testimonianza di una staffetta partigiana, Maria Luisa Rodano. Queste le sue parole: *"Per la mia generazione, quando ero ancora studentessa, resistenza significava opporsi alle stupide norme che il Regime imponeva ai ragazzi e alle ragazze. Dopo l'8 settembre '43 l'occupazione tedesca di Roma, resistenza divenne l'opporsi alla dominazione nazista.*

Scrivevano sui muri, distribuivano stampa clandestina, seminavamo chiodi sulle strade percorse dalle automobili e dai carri armati tedeschi. Ci chiedevamo perché le truppe angloamericane tardassero tanto ad arrivare.

Arrivarono finalmente il 4 giugno a Roma, seguirono mesi lunghi, in parte angosciosi. Le truppe alleate, il corpo di liberazione nazionale risalivano con difficoltà nell'Italia

centrale. Poi finalmente l'ingresso delle formazioni partigiane a Milano il 25 aprile, il vero giorno della liberazione.

Resistenza, quindi, non definisce soltanto l'insieme delle iniziative e dei movimenti che segnarono quei terribili mesi, ma venne definita da noi anche resistenza l'alleanza politica che si realizzò tra i partiti, che in soli due anni hanno dato vita alla Costituzione più bella del mondo.

Negli anni successivi abbiamo scritto nelle leggi i diritti, promesse, sanciti dalla Costituzione. Conquistata la riforma agraria, la scuola media unica, lo statuto dei diritti dei lavoratori, il servizio sanitario nazionale e tante altre importanti misure. Abbiamo costruito insieme la democrazia.

Oggi vedo con dolore e rabbia la difficoltà dei miei nipoti, le paure per la mancanza di lavoro, l'insicurezza. Ma il 25 aprile ci ricorda ogni anno che la liberazione è difficile, dura, faticosa, ma possibile.

E resistenza è una bella parola, densa di significato, che resta nel mio cuore come segno di speranza e di fiducia nel fatto che, se si vuole, si può rendere il mondo migliore".

Con questo augurio termino le mie comunicazioni e do la parola alla nostra Sindaca per le sue comunicazioni.

Prego, può attivare autonomamente il microfono.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Buonasera a tutti. Grazie per rendere possibili i lavori di questo Consiglio anche in questa modalità.

Vorrei provare a fare il punto dell'ultimo Consiglio comunale, dal 5 marzo, perché questa è la data dell'ultimo Consiglio, e sono passati due mesi, sessanta giorni che sono stati intensi, molti giorni difficili per la nostra comunità, pieni di preoccupazione, spesso dolore e tanta incertezza. Incertezza che ci accompagna ancora ancora oggi.

Ci troviamo a vivere un Mondo che sessanta giorni fa non potevamo immaginare e ritengo importante fare il punto e provare a mettere in maniera organica alcuni elementi di quello che è successo e di quello che è stato fatto sul nostro territorio

perché, a parte un costante contatto con i capogruppo per quanto succedeva sul territorio, oggi è importante dare uno sguardo ampio anche a beneficio dei cittadini che stanno seguendo questo Consiglio.

I dati del portale di ATS ci dicono che ad Arese siamo arrivati a 163 persone positive al COVID, abbiamo avuto 26 decessi e 41 guarigioni, questo dall'inizio dell'emergenza. Ma se guardiamo ai dati di oggi, i dati ad oggi 5 maggio ci sono ancora otto persone che sono ricoverate, 127 persone che sono sottoposte a quarantena.

Il 6 marzo abbiamo avuto la notizia del primo contagio, e da allora certamente la nostra città ha dovuto misurarsi con questa emergenza, vedendo cambiare radicalmente lo scenario e sentendosi coinvolta direttamente; non qualcosa che riguardava realtà lontane, ma un qualcosa che iniziava dal 6 marzo a riguardarci da vicino.

Come sapete, la Lombardia è stata duramente colpita da questa emergenza sanitaria e, stando a quanto riportato da un articolo del Corriere della Sera del primo maggio, e ancor prima in un articolo del Cittadino di Lodi del 23 marzo, uno studio condotto da diversi soggetti, compresi Regione Lombardia, indica che Arese è uno dei due comuni da cui sarebbe partito il contagio.

Mi sono subito attivata e rivolta a Regione Lombardia, dopo l'articolo del primo maggio, e direttamente al Presidente Fontana e all'Assessore Gallera per avere dei chiarimenti, e ho chiesto un'indagine epidemiologica approfondita, con test sierologici e tamponi, che coinvolga tutta la cittadinanza.

E devo dire che i dati del contagio di ieri, 21 casi sul nostro territorio, di cui solo 12 ascrivibili a una realtà che avevamo già comunicato, che riguarda la casa di riposo, hanno reso ancora più evidente che sul nostro territorio il contagio non si è fermato, differentemente da quello che succede in altri territori; e questo non fa che rafforzare la mia richiesta di approfondimento e di un'indagine a tappeto sulla cittadinanza.

Sono in attesa di una risposta, e sarà mia premura, ovviamente, condividere quanto prima la risposta.

Per ora, partendo da quelle che sono le certezze, dicevo che la prima comunicazione ufficiale di un caso sul territorio è del 6 marzo, e da quel momento, ovviamente in contemporanea a tutta la varia produzione di Decreti ministeriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle Ordinanze regionali, il territorio ha visto sospese le manifestazioni e le iniziative: sono state chiuse le scuole, gli esercizi commerciali, che non avevano attività essenziali, hanno dovuto sospendere ogni attività.

Sin dall'inizio ci siamo messi a disposizione delle Autorità competenti e abbiamo attivato tempestivamente il COC, il Centro Operativo Comunale; la prima riunione data 29 febbraio, con la convocazione del nucleo di emergenza, propedeutica alla formalizzazione del COC, che poi ha visto la sua prima seduta ufficiale in data 7 marzo.

Da allora il COC si riunisce stabilmente due volte alla settimana, perché è uno strumento importante, operativo per la gestione dell'emergenza, vede il raccordo costante fra Amministrazione con i settori, i capi settore degli ambiti che sono in prima linea in questa emergenza, Polizia locale e Servizi sociali; le Forze dell'ordine con la costante presenza del Maresciallo e della nostra Stazione locale dei Carabinieri; la Misericordia come presidio di protezione civile dal punto di vista sanitario; gli alpini, anche loro parte di protezione civile.

Un impegno e lavoro costante e a tutti loro va la gratitudine mia, ma di tutta la comunità, per non aver mai smesso di gestire l'emergenza con l'Amministrazione, a qualsiasi ora del giorno, e in qualsiasi giorno della settimana.

Dal 9 marzo, con il DPCM, l'Italia tutta si è fermata, e ad Arese i contagi iniziavano a salire. Tempestivamente, grazie alla rete di volontariato di Misericordia, abbiamo attivato un servizio h24, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che avesse la possibilità di supportare le persone in difficoltà, sia gli anziani, o le persone sole, sia coloro che erano soggetti a provvedimenti di quarantena.

Abbiamo anche attivato i cittadini con una rete di volontariato del territorio e, ai primi segni di fatica delle persone, che ci arrivavano forte e chiaro, abbiamo anche

immaginato un supporto psicologico, facendo una... anche ai professionisti del territorio, e molti professionisti si sono messi a disposizione gratuitamente. E questo è stato un pezzo importante.

Vi do dei dati, perché credo che sia necessario anche restituire il grande impegno che questo servizio ha profuso, dal 15 marzo, data di istituzione del numero verde, fino al 4 maggio, sono stati 635 gli interventi richiesti al numero attivato, prevalentemente per la spesa, per spesa e farmaci, per consegna di pasti, per informazioni generiche, o per informazioni, o per richieste di supporto psicologico.

Accanto a questo, l'11 marzo abbiamo lanciato un appello ai commercianti, che si stavano già organizzando per fare consegne a domicilio, abbiamo chiesto di segnalare all'Ufficio commercio la loro disponibilità per fare consegne.

Da allora ogni giorno abbiamo aggiornato l'elenco degli esercenti che fanno consegne e, grazie anche a una messa a disposizione da parte di un cittadino gratuitamente di un'APP, abbiamo anche questo strumento per permettere gli ordini e le consegne.

Quindi, mi sembra dovuto anche un ringraziamento ai commercianti della nostra città, che hanno fatto un servizio importante, di supporto non solo alle persone in difficoltà, ma alla cittadinanza tutta.

Devo dire che sono stati tanti gli atti generosi che abbiamo visto, con donazioni di mascherine, disinfettanti; gesti di cura come il cibo offerto dai nostri ristoratori, del nostro territorio, che sono stati poi offerti ai reparti in prima linea e ai soccorritori.

Ma è difficile elencare tutti i gesti, ci sarà il momento per poter ringraziare tutti, e lo faremo con grande voglia di restituire un grazie di persona e accorato.

Il 16 marzo abbiamo, purtroppo, registrato anche il primo decesso e, mentre tutto si stava chiudendo nella fase più dura del lockdown (parchi, aree gioco, orti, casa dell'acqua, le aree cani, centro raccolta), anche per limitare in ogni luogo il più

possibile i contagi, il nostro territorio vedeva sempre più aumentare i numeri di contagiati, nonostante si stesse cercando di ridurre tutte le opportunità di incontro fra persone, limitando le singole libertà, ma cercando di far cambiare la quotidianità, per la tutela della salute di tutti.

Il 23 marzo raggiungevamo venti persone positive, avevamo già anche un secondo decesso.

I numeri sono cifre, danno una misura, un dato reale, però dietro queste cifre ci sono esseri umani, famiglie che vivono percorsi molto difficili, una comunità che perde un proprio membro, un proprio concittadino, e in tutto questo un'intera comunità messa a dura prova.

In questo periodo io ho avuto modo di contattare direttamente tutte queste persone, e vi assicuro che le prove a cui sono stati sottoposti molti nostri cittadini sono state davvero dure: i malati e le loro famiglie, coloro che hanno perso qualcuno.

Nelle situazioni difficili c'è anche quella della nostra Casa di riposo. Ad oggi il dato è di circa 55 per cento degli ospiti che sono risultati positivi ai tamponi, e c'è stato un numero elevato di decessi di aprile, 16 in totale nel mese di aprile.

Una situazione che ovviamente ci preoccupa, ci addolora, e che poi vedrà la possibilità di un approfondimento, con una interrogazione.

Nel ruolo che abbiamo svolto, di sostegno alle difficoltà che si vedevano via via creando, abbiamo provveduto, stiamo ancora provvedendo alla distribuzione dei buoni spesa alle famiglie, perché le difficoltà, è innegabile, sono tante e sono diffuse, anche in situazioni non note precedentemente ai Servizi sociali.

Quello dei buoni spesa non è un intervento risolutivo, rappresenta un aiuto per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità e farmaci.

Anche in questo caso i dati sono importanti, abbiamo ricevuto 315 richieste, 245 pratiche sono state istruite per supportare chi era in difficoltà, e sono stati distribuiti 96.100 euro. Ci sono ancora 70 pratiche che sono in via di istruttoria, il bando ora è

chiuso, e c'è una previsione di erogare altri 25.900 euro di buoni spesa.

Il fondo statale della Protezione civile assegnato al nostro Comune ammontava a 103.535,99 euro e, con una variazione di bilancio approvata il 4 maggio, ieri, abbiamo messo a disposizione 22.000 euro, pescando da quelle risorse messe a servizio dei Comuni da parte di CAP Holding, perché ritenevamo importante rispondere alle richieste che erano arrivate.

Col passare dei giorni ci siamo abituati a questa nuova realtà, abbiamo iniziato a prendere confidenza con mascherine, guanti, distanziamento fisico, e ad uscire solo se necessario.

Abbiamo verificato, dai contatti che abbiamo avuto, che anche sul nostro territorio, medici, infermieri, operatori sanitari e socio sanitari, che il Presidente del Consiglio ha ringraziato e mi unisco ovviamente al ringraziamento, sono stati duramente colpiti, perché più di venti persone sono state contagiate, solo sul nostro territorio.

Mi sembrava importante restituire questi dati, qualche elemento, per aiutare un po' tutti a comprendere che ci sono diverse variabili che stanno incidendo sull'andamento della situazione: età, stato di salute, lavoro, la cerchia familiare delle persone contagiate, oltre al fatto che sappiamo, abbiamo imparato che ci sono tante persone asintomatiche, che si spostano per le loro necessità, e che potrebbero, quindi, favorire il contagio.

Siamo da ieri nella cosiddetta fase due, però serve ancora la massima attenzione, perché il virus non è scomparso, agisce ancora tra di noi in modo subdolo e vigliacco, e non dobbiamo abbassare la guardia perché, come dichiara il Direttore generale dell'OMS, non vanno commessi errori, abbiamo ancora molta strada da fare, questo virus resterà con noi per molto tempo, e le prime evidenze che abbiamo indicato, per la maggior parte della popolazione del Mondo, rimane suscettibile; ciò significa che le epidemie possono facilmente riaccendersi.

È un monito, un monito a tutti noi per ricordarci di rispettare le regole e tutte quelle norme che ci proteggono.

Nelle prossime settimane sarà fondamentale capire come evolverà l'aumento dei contagi con queste prime riaperture, e siamo consapevoli che c'è un'altra grande partita che ci riguarda, riguarda tutti, perché dovremo trovare il modo di supportare le famiglie che tornano al lavoro, famiglie che in questa fase hanno dovuto anche farsi carico di un lavoro e di prendersi cura dei figli; il mio pensiero va in particolar modo alle donne, in prima linea rispetto alla cura dei figli e a tenere insieme anche il lavoro, e temiamo, tutti i dati indicano che è corretto temere che saranno le donne, in primo luogo, a patire anche gli effetti a lungo termine di questa crisi.

Dovremo pensare ai bambini e gli adolescenti che hanno patito questa situazione, che ancora oggi sono privati di una parte fondamentale della loro crescita: la socialità, la possibilità di stare fra pari.

E un pensiero anche agli anziani così duramente colpiti dal virus, che sono certamente una grande risorsa per ogni comunità, e che non possiamo escludere, ma dovremo capire come non lasciare soli.

Una ripartenza difficile da tanti punti di vista, per tutti.

Un ringraziamento sentito e dovuto a chi negli ultimi due mesi sta gestendo questa emergenza; parte della struttura comunale lavora incessantemente, senza sosta, senza orario, senza distinzione dei giorni della settimana, a loro davvero grazie.

Un grazie alla mia squadra di Assessori per il lavoro, sia connesso alla gestione dell'emergenza, sia per la gestione dell'attività del Comune, perché, seppure in forma ridotta, il lavoro nel comune di Arese non si è mai fermato, e continua, ed era necessario continuare a presiedere anche questo.

Chiudo con un richiamo dovuto e necessario al rispetto delle regole, l'ho già fatto, alla responsabilità individuale, perché in questo quadro incerto, così complicato, diventa davvero un elemento essenziale per affrontare questa situazione e superarla.

Siamo consapevoli che nulla potrà essere come prima, ma, per riappropriarci di una nuova normalità, è davvero necessario cercare di attuare le regole di sicurezza che ci vengono tanto

raccomandate. Il percorso è guardare in avanti, e tornare indietro sarebbe davvero una sconfitta per tutti.

L'augurio per tutti noi, per la nostra comunità, è di superare al più presto le difficoltà, e dimostrare questa capacità che abbiamo saputo mostrare, di rispetto delle regole e davvero continuare a fare passi in avanti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie alla Sindaca per la sua comunicazione sugli aspetti legati all'emergenza.

Vedo che la consigliera Piva ha chiesto di intervenire. Ricordo che siamo nell'ambito del punto 1 all'ordine del giorno del Consiglio: "*Comunicazioni e interrogazioni*", nello specifico nell'ambito comunicazioni. Quindi, si può intervenire da parte dei Consiglieri per riferire in tema di fatti e avvenimenti di interesse alla comunità, o chiedere chiarimenti.

Prego, consigliera Piva, ha la parola.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Volevo chiedere al Sindaco, riguardo alla Casa di riposo e alla carenza di personale che avevamo riscontrato nelle ultime settimane, se era riuscita a sondare la possibilità, come è avvenuto per le case Pertini di Garbagnate, di drenare un po' degli ospiti sull'ospedale di Garbagnate che, da quanto apprendevamo dalla stampa, aveva ricevuto questi degenti. E volevo sapere se aveva avuto riscontro a questa ipotesi, che avevo già formulato.

Quindi, questa è la richiesta. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Piva.

Vedo iscritto a parlare nelle comunicazioni anche il consigliere Turconi. Quindi, do la parola al consigliere Turconi, e poi assumiamo le eventuali risposte, le risposte della Sindaca sulle richieste che vengono fatte.

Prego, consigliere Turconi.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Grazie. Buonasera a tutti.

Una precisazione la chiederei sui numeri, perché nei 163 positivi, se si può sapere quanti sono quelli imputabili, diciamo, chiamiamo così, alla Casa di riposo, e nei 26 decessi uguale. Per capire la differenza che riguarda fatti esterni, non all'interno delle RSA. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Turconi.

Non vedo nessun altro iscritto a parlare nelle comunicazioni, quindi do la parola alla Sindaca. Prego, Sindaca.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie, Presidente.

Allora, ho personalmente comunicato al Direttore generale dell'opportunità, della verifica delle opportunità rispetto ad avere lo spostamento di qualche ospite, perché ovviamente anche le valutazioni rispetto alla gestione e l'organizzazione della struttura attengono alla responsabilità del Direttore generale, del Direttore sanitario.

Ad oggi c'è e confermiamo una fatica da parte della Casa di riposo rispetto a quello che è un organico, che è ridotto, in questo momento, peraltro, ha fatto un'interrogazione sul tema, e quindi i dati puntuali, che io in questo momento non ho, le verranno restituiti puntualmente rispetto a come ha inciso, nel vario periodo, l'assenza di personale completo.

Il Direttore generale mi ha assicurato che avrebbe approfondito; ha anche fatto un confronto con il Direttore sanitario, perché la possibilità di prendersi cura, di avere un numero sufficiente di attenzione rispetto agli ospiti, seppure messo in difficoltà dall'assenza di personale, come ho avuto anche modo di scrivere, ovviamente su indicazione del Direttore generale, è stato in parte compensato da straordinari del

personale in servizio, riconversione delle mansioni all'interno. E, quindi, c'è anche la preoccupazione che eventuali trasferimenti in altre strutture possano essere un elemento di delicatezza per gli ospiti della Casa di riposo.

Quindi, consapevole di questa opportunità, con delle valutazioni attente da parte del Direttore sanitario se queste opportunità, risulti utile, da una parte, nella gestione della Casa di riposo, dall'altra parte con un occhio attento anche al quadro, che sappiamo essere, sugli ospiti della Casa di riposo, stesso un quadro piuttosto complicato.

Quindi, è un elemento che è alla valutazione del Direttore generale, su cui io in questo momento non ho riscontro che stiano attivando questo canale, cercando di bilanciare un'attenta e adeguata cura degli ospiti, con la tutela degli ospiti stessi, rispetto anche a un trasferimento.

Se vuole, su questo faccio proprio una richiesta precisa e scritta al Direttore generale, mi faccio rispondere e poi circolarizzo, ovviamente, a tutti Capigruppo la risposta rispetto alla situazione attuale, ma non mi risulta che in questo momento sia stata attivata questa possibilità, seppure è stata sottoposta all'attenzione del Direttore generale.

Peraltro, c'era una circolare di Regione Lombardia che, diciamo, recente che ho visto, visionato i giorni scorsi, sottolineava proprio una inversione rispetto alla tendenza, cioè non erano più gli ospedali a chiedere un accoglimento in Casa di riposo di casi COVID o no COVID, ma c'era una messa a disposizione delle strutture ospedaliere, ovviamente in questo momento, e speriamo che continui così, una pressione diversa dall'inizio, che quindi stavano mettendo a disposizione questa opportunità.

Rispetto a se questo sia un'opportunità da percorrere, sia per il personale, sia per gli ospiti, è una valutazione che deve essere fatta accuratamente da chi ne ha la competenza, quindi il Direttore generale e il Direttore sanitario.

Invece, per le precisazioni richieste dal consigliere Turconi, sui numeri, se attende un attimo recupero il dato, perché il primo dato erano 34 tamponi positivi su 38, fatto in una prima tranche,

a cui si erano sommati 7 tamponi della seconda tranche e 13 della tranche finale; quindi a quel numero di casi, che lei diceva, devono essere sottratti 54 tamponi positivi - se ho fatto bene e al volo i conti - di ospiti di Casa di riposo, però con un'attenzione, che devo sottolineare, perché rispetto al sollievo, perché questo è un dato complessivo sia su gli ospiti di Casa di riposo, sia sul servizio di Sollievo, che possono avere... io il dato che sto dicendo di 54 è complessivo sugli ospiti di Casa di riposo. Qualcuno del Sollievo potrebbe non avere la residenza ad Arese. Però credo che sia una differenza minima. Invece su questo potrebbe esserci qualche piccola differenza.

Sul dato dei decessi invece annoverati fra il numero dei decessi, già registrati sul nostro territorio, rispetto al complessivo 16, che ho restituito, di Casa di riposo, quelli con tampone positivo dovrebbero essere tre di meno; quindi dovrebbero essere 13 decessi annoverabili a quelli di Casa di riposo. Il dato è aggiornato ad oggi.

Mi riservo di controllarli perché ho fatto il conto al volo, quindi nello svolgimento del Consiglio, magari utilizzo la chat per verificare, però i dati sono questi.

Aggiungo forse un elemento, che è un po' molto difficile parlare in questi termini di numero di persone, però, un elemento che è stato anche indagato grazie all'anagrafe, è un dato sulla mortalità generica sul nostro Comune, che è rimasta nella media, anzi addirittura sotto media fino a febbraio; poi sia marzo che aprile sul nostro territorio la mortalità è raddoppiata, e sicuramente incide pesantemente l'epidemia, la pandemia che stiamo vivendo.

E ovviamente, e questo è ovviamente abbastanza evidente, anche sul dato della Casa di riposo, se fino a marzo non c'erano stati elementi, anzi c'era una media inferiore a quello degli ultimi cinque anni, ovviamente su aprile invece il dato è importante, e confermo che dovrebbero essere...

Guardi, adesso ho il dato sottomano preciso, perché me lo ero segnato qua, non lo trovavo: i decessi sono stati 13 in aprile, 2 in aprile nel nucleo solventi e uno ad oggi a maggio. Di questi,

appunto, tre sono quelli... 1 chiaramente no COVID perché è stato un tampone che è risultato negativo, e due in realtà che non avevano avuto il tampone.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Sindaca, per le precisazioni e l'attenzione anche, appunto, alle persone che stanno dietro a tutti questi numeri, e a tutti i loro familiari. Grazie di nuovo.

Passerei alle interrogazioni. Abbiamo quattro interrogazioni, che sono in lettura e in risposta in questo Consiglio in ordine cronologico e secondo la presentazione.

La prima presentazione del gruppo Lega è relativa alla "Convenzione comune di Arese - Lainate", la convenzione paghe; era stata depositata ancora nel 29 gennaio. Do la parola al consigliere Turconi per la lettura.

Chi legge dei Consiglieri? Prego, consigliere Turconi.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Allora, al Presidente del Consiglio di Arese, al signor Sindaco. Interrogazione "Convenzione Comune di Arese - Lainate".

Il gruppo Lega, chiede all'Amministrazione di riferire e aggiornare per iscritto e in Consiglio Comunale sullo stato del contenzioso tra l'Amministrazione ed il Comune di Lainate.

Ricordiamo che sull'argomento il gruppo Lega aveva già affrontato la questione in Consiglio comunale senza mai aver avuto specifica trasparenza sulla risposta fornita in Seduta consiliare dall'Assessore ai Bilancio.

Il gruppo Lega si pone anche il quesito di come è possibile gestire una convenzione con un'Amministrazione ove è in corso un contenzioso di somma elevata.

Riferire se legalmente tale operazione è possibile, e qualora lo fosse, oltre la legge vi sono principi morali.

Cosa più grave ed oscura sarà la gestione della parte legale, senza essere in grado di poterla quantificare economicamente.

Tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco di riferire:

- il personale previsto per la gestione della convenzione;

- *i costi precisi;*
- *il personale attualmente impiegato per tali servizi all'interno dell'Amministrazione;*
- *giustificare e motivare il sottocosto esposto in convenzione per tale sessione, importo completamente fuori mercato.*

A norma di Regolamento si richiede risposta scritta.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Do la parola all'assessore Nuvoli per la lettura della risposta all'interrogazione; prego.

ASSESSORE VICESINDACO NUVOLI LUCA

Buonasera a tutti.

Allora, con riferimento all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Lega - Salvini Premier in data 29 gennaio 2020, acquisita al protocollo con numero 2269, si evidenzia come il servizio di cui è afferente la materia stipendiale, pensionistico e previdenziale sia in essere a seguito anche di ripetuti rinnovi dall'ormai lontano primo giugno 2003.

Trattasi di convenzione tecnica, che prevede da parte del Servizio risorse umane l'elaborazione degli stipendi e della cura previdenziale del personale dipendente del comune di Arese (per il dettaglio vedasi punto 2 della convenzione in essere).

Le due Amministrazioni, Amministrazioni contermini, da lungo tempo hanno collaborato in modo fattivo su più fronti tecnico burocratici. A titolo esemplificativo, e non esaustivo, di recente Centrale Unica di Committenza e procedure concorsuali, il tutto con il fine ultimo di massimizzare i risultati a fronte di decremento occupazionali, che entrambe le Amministrazioni hanno patito negli ultimi anni, valorizzando al contempo le rispettive eccellenze professionali.

Non vi sono, quindi, a parere dello scrivente cause ostative al proseguo della convenzione.

Più nel dettaglio, il personale ad oggi coinvolto nella erogazione di tale servizio, fatturato all'Amministrazione comunale di Lainate con IVA ordinaria al 22 per cento, risulta composto dai tre dipendenti assegnati al Servizio risorse umane, numero tre istruttori amministrativi contabili, e dalla posizione organizzativa di riferimento dell'area risorse umane, demografica, dello sport e del tempo libero.

I costi del personale comunale interessato alle erogazioni tali prestazioni, quindi i costi sostenuti per eseguire tale servizio, assommano a complessivi euro 5.888,75, comprensivi di oneri riflessi, carico ente, comportano un impiego orario del suddetto personale per complessive 294 ore stimate. Il dato non può essere più preciso in quanto l'attuale sviluppo del controllo di gestione dell'attività comunale non consente di garantire una maggior precisione.

Ulteriori altre spese, a titolo esemplificativo energia elettrica, carta, eccetera, non sono ad oggi stimabili, e comunque di importo assai contenuto e in commistione comunque con quelle sostenute per erogare i servizi istituzionali a favore dei dipendenti e degli amministratori del comune di Arese.

A fronte di tale spese il Comune introita la somma complessiva di euro 18.000, oltre IVA, 22 per cento, somma che per metà costituisce utile di bilancio e per l'altra metà, euro 9.500 comprensivi anche di oneri riflessi (INAIL, IRAP e carico ente) serve a remunerare il personale dipendente, che tale servizio eroga.

Circa il supposto sottocosto della parte prettamente stipendiale, la convenzione deve essere letta nella sua interezza; vi sono dei servizi base MEF, che sono i servizi che devono essere necessariamente erogati con i costi compensi definiti indirettamente dall'articolo 5, comma 10, lettere a) e b) del Decreto legge numero 95/2012, convertito in Legge numero 135/2012, disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, riconducibile essenzialmente alla mera elaborazione dei cittadini stipendiali e agli

adempimenti periodici correlati, punto 2.1 della convenzione con il comune di Lainate.

Vi sono poi servizi ulteriori, o servizi extra MEF, punti 2.12 e 2.3, non quotati nella previsione di cui al succitato Decreto legge numero 95/2012, convertito in Legge numero 135/2012, che consentono di ((generalmente)) complessivamente, a fronte di un erogazione leggermente sottocosto della busta paga, la media del costo di un singolo cedolino stipendiale mensile nell'ambito del pubblico impiego, se esternalizzato, si attesta tra i 4,5 e i 5,50 euro.

I risultati più sopra descritti, quindi con un utile finale a favore del comune di Arese.

Sperando di aver fornito utile ed esaustiva risposta al vostro Gruppo, a disposizione per eventuali e ulteriori precisazioni, porgo cordiali saluti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore Nuvoli.

Do la parola al consigliere Turconi per un'eventuale replica; prego, consigliere Turconi.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Ma, allora, abbiamo ricevuto una risposta che, guardi, faccio fatica a leggerla e ad ascoltare quello che è stato citato perché, se questo era un semplice rinnovo con tutto quello, la risposta andava data quando fu presentata in Consiglio comunale, non dovevo aspettare tre mesi per avere un dettaglio di questo tipo, che non dice assolutamente niente.

Non è stato risposto relativamente al discorso della causa in corso, nel senso che io ho in corso una causa, sto litigando con un Comune, gli vado anche a fornire questi servizi. Mi sembra una cosa che non ha né capo e né coda, perché è una cosa che, al di là che possa permetterlo la legge, è immorale, perché quando sei in lite con qualcuno, tanto lo prevedono anche dei regolamenti nostri, ricordiamoci che noi abbiamo perso un Assessore perché era in lite con la GESEM, non con il Comune e tutto quanto, invece con

un comune che gli devo dare 800 e passa mila euro come contenzioso, io vado a stipulare anche una cosa che gli rende anche dei servizi economicamente vantaggiosi.

Mi sembra tutta una cosa veramente rocambolesca, cioè dove... però ci dovremmo abituare a queste cose perché...

Cioè questa riscossa doveva pervenire all'atto della presentazione in Consiglio comunale, perché se tutto era così chiaro, così evidente, così elementare, non vedo perché devo aspettare così tanto a metter dentro articoli, cose che francamente proprio mi dicono niente, cioè sono cose che non hanno, per me e per noi, né capo e né coda, se non quella che: va bene, stiamo favorendo un Comune, molto probabilmente nell'esercizio dell'attività lavorativa forse avevamo un esubero di persone, che devo andare allora a portare a casa del lavoro per dargli da lavorare, perché vuol dire che c'era un esubero?

Perché le spiegazioni devono essere date, cioè se io avevo gente che era pagata e non aveva da fare, c'è qualcosa da rivedere, visto che è stato appena rifatto tutto l'assetto della riorganizzazione all'interno delle strutture, quando fu presentato il piano di riorganizzazione non è stata evidenziata una necessità del genere. Mentre tutto un tratto subentra questo tipo di discorso.

Non lo so, è una cosa che lascia... la risposta non è pervenuta in base a quello che sono le realtà, le situazioni che si sono venute a creare, perché - dico - non è stato menzionato nulla di questo nella riorganizzazione degli uffici, del personale e tutto quanto, a un certo punto spuntano le convenzioni, spuntano queste cose qua.

E poi, come avevo già detto l'altra volta, come battuta, se il costo per elaborare un cedolino sono 4 euro e mezzo, 5, se posso attingere anch'io da questo servizio, che magari diminuiamo ancor di più e portiamo dei... visto che ci sono degli utili, vorrei contribuire, nell'ambito di quello che è l'Amministrazione, a dare più utili, perché faccio elaborare anche i cedolini dei miei dipendenti.

Dimostratemi dove è un costo di un cedolino di quella cifra, quattro euro e mezzo, o cinque euro. Mi piacerebbe vederne uno, ma vederlo dagli studi competenti, non detto così, con degli articoli che lasciano il tempo che trovano. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Do la parola all'assessore Nuvoli per la replica. Ricordo i tempi, tre minuti per la replica. Grazie, Assessore.

ASSESSORE VICESINDACO NUVOLI LUCA

Ma replico velocemente, perché mi pare che ci sia un po' di confusione, almeno chi ci ascolta prova un po' a capire meglio di cosa stiamo parlando, perché non vorrei che poi, in quella che è la discussione politica, si vadano ad annacquare i contenuti.

Innanzitutto, il fatto che ci sia un contenzioso tra due Comuni, come tanti ce ne saranno su tutto il territorio nazionale, non significa essere in guerra con quel Comune, visto che i punti di contatto che ci sono tra noi e il Comune di Lainate riguardano anche altri elementi più di carattere politico e di sostanza, rispetto a una semplice convenzione.

Una convenzione che, vorrei ribadire, ha tutte le caratteristiche tecniche, nel senso che si tratta di una convenzione che viene protratta nel tempo, che riguarda le strutture, appunto con l'ottica di ottimizzare quelli che sono i costi.

Come è stato ,detto il fatto che i cedolini abbiano un costo così contenuto, se si fosse letta in maniera puntuale, o ascoltato in maniera decante la risposta si capiva, è dato dal fatto che i prezzi sono stati imposti.

Infatti la convenzione, rispetto a quello che è il vantaggio del comune di Arese, va vista nel suo complesso, perché essendo formate di due parti: una parte i cedolini, che evidentemente hanno un costo inferiore rispetto al mercato, e poi c'è una parte consulenziale, che evidentemente invece porta l'utile, ci fa pensare che è conveniente portarla avanti.

Terzo luogo, io credo che in un contesto come questo ci voglia anche un po' più rispetto nei confronti della struttura, perché le risposte che sono state date sono risposte puntuali, non date a casaccio, secondo quelle che sono le normative che vanno a regolamentare i rapporti tra Pubbliche amministrazioni.

Il fatto che persone navigate, dopo tanti anni, non riescono a distinguere quello che è l'ambito privato, il suo funzionamento, rispetto a quello che invece regola e regola la Pubblica amministrazione, mi sembra un fatto assai grave.

Ultima precisazione che faccio, i nostri dipendenti non sono lì a scaldare la sedia. Il fatto che venga prorogata questa convenzione, non significa che non abbiano da fare, o che siano sottostimate le loro ore di lavoro, ma più volte si trattengono, con giustamente il riconoscimento economico dovuto del caso, più ore rispetto a quello che è l'orario normale.

Quindi, non siamo di fronte ad un caso di inefficienza organizzativa, per cui noi abbiamo deciso di occupare del tempo di alcuni dipendenti che non sapevano cosa fare, ma abbiamo fatto quella che dovrebbe essere la norma ormai tra le Pubbliche Amministrazioni, sono state citate, per esempio, la CUC che noi avevamo con Lainate, ma potremmo fare altri esempi, che portano a fare delle sinergie e ad avere delle economie di scala, sia a livello di tempo, sia a livello di costo economico. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

La seconda interrogazione, che andiamo a leggere, è sempre stata presentata dal gruppo Lega e ha ad oggetto: "Chiarimenti al progetto smart working". Legge il consigliere Turconi; prego, Consigliere.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Al Presidente del Consiglio e al signor Sindaco.

Interrogazione riguardante i chiarimenti al progetto smart working.

Premesso l'interesse legittimo di ciascun cittadino affinché l'attività della Pubblica Amministrazione segua il principio della correttezza, ed ai sensi dell'articolo 11 Decreto legislativo 150/2009 relativo a trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, si richiede di poter fornire opportune specifiche riguardo alla variazione di alcune voci di bilancio ed alla loro composizione.

In particolare, relativamente alle Sedute del 29 ottobre e del 27 novembre, si è fatto riferimento a variazioni di bilancio di esercizio e verifica di equilibrio dello stesso in modo, secondo il giudizio della scrivente, eccessivamente sintetico e di conseguenza superficiale.

Richiamando, quindi, i principi enunciati nel preambolo del presente documento si interpella l'Amministrazione per quanto segue:

- progetto definito "smart working" rivolto al personale dipendente, per il quale si sono stanziati circa 30.000 euro in conto capitale per l'acquisto di materiale informatico, dal documento allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere, numero 13 del 26/09/2019.

Si richiedono ulteriori specifiche relativamente a:

- presentazione del progetto;
- numero di addetti a cui si rivolge il progetto;
- monte ore destinato allo smart working;
- dettaglio del materiale oggetto dello stanziamento.

Si ricorda che nella Seduta del 29/10 il signor Vicesindaco ha fatto riferimento a, testualmente, "provare a verificare se c'è interesse per i dipendenti" e di "ipotesi ancora allo studio".

La motivazione di tale richiesta rientra nei principi di correttezza e prudenza nell'utilizzo della spesa pubblica, in funzione dei quali ci si aspetta che tale spesa sia inserita in una preventiva valutazione di effettivo utilizzo e di un'analisi costi - benefici.

Tutto ciò premesso, a norma del Regolamento, si richiede.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Do la parola all'assessore Nuvoli per la lettura della risposta. Prego, Assessore.

ASSESSORE VICESINDACO NUVOLI LUCA

Grazie a tutti.

Allora, interrogazione riguardante i chiarimenti al progetto "smart working".

Con riferimento all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Lega - Salvini Premier in data 29 gennaio 2020 e acquisita al protocollo con numero 2270, si evidenzia come questa Amministrazione abbia, sin dal suo insediamento, attribuito una grossa rilevanza alla possibilità, per i dipendenti comunali, di meglio conciliare il rapporto tra tempo trascorso al lavoro e quello utilizzato per la propria famiglia.

In virtù di quanto appena specificato, il Comune di Arese ormai, già da qualche anno, ha aderito alle "giornate del lavoro agile", patrocinate dal Comune di Milano, e che hanno visto il coinvolgimento tanto di soggetti pubblici, che privati, proprio con il fine di testarne gli aspetti applicativi, di valutarne gli interessi da parte del personale dipendente.

Il Comune, inoltre, di recente, dopo confronto con le organizzazioni sindacali territorialmente competenti e le RSU aziendali, ha adottato una nuova articolazione dell'orario di lavoro e di servizio del personale dipendente, con il dichiarato scopo di meglio omogeneizzare gli orari di servizio alla collettività, nonché di consentire al proprio personale di poter più proficuamente gestire il proprio tempo nel quotidiano, e quindi di meglio gestire il rapporto tra tempo speso al lavoro rispetto a quello dedicato a se stessi e alla propria famiglia.

Fatte queste debite premesse, entrando nel dettaglio della richiesta del vostro Gruppo consiliare, si evidenzia come per i progetti smart working siano ad oggi stati stanziati solamente euro 8.622,96, finalizzati all'acquisizione di numero dieci PC portatili, così come da determinazione numero 73/2019 del 27/11/2019, con la precisa finalità di essere utilizzati anche, ma

non solo, dai dipendenti che svolgeranno la loro prestazione lavorativa in altra sede, lavoro agile.

L'acquisto di tale strumentazione ha, quindi, una duplice finalità, in quanto tali personal computer potranno essere certamente utilizzati dal personale in smart working, ma potranno anche essere utili all'Ente come ordinaria strumentazione informatica. Già oggi si utilizzano PC portatili in svariate occasioni.

La somma, dal vostro Gruppo evidenziata, di circa 30.000 euro si ritiene possa far riferimento alla somma complessivamente impegnata di euro 28.377,39, che però è destinata, come più sopra evidenziato, solo in minima parte al lavoro agile, euro 8.6022,96.

In merito alle tempistiche di acquisizione della suddetta strumentazione informatica occorre precisare come, prima di procedere attivamente, l'Amministrazione comunale ha svolto, seppure informalmente, un sondaggio tra il personale dipendente, che ha mostrato interesse alla tematica.

Il Servizio risorse umane, su indicazione della Giunta e dell'Assessorato di riferimento, si è inoltre mosso al fine di predisporre una bozza di regolamento afferente la materia. Bozza che di recente ha visto la sua ultima stesura, che sarà presto sottoposta all'attenzione della parte sindacale, controparte che comunque è stata già informalmente edotta sulla questione, e che ha mostrato di apprezzare la disponibilità del Comune ad intervenire fattivamente in tale ambito, come peraltro già fatto ormai da alcuni Comuni e realtà pubbliche.

La tematica è ormai di rilievo sull'intero territorio nazionale, si moltiplicano le iniziative in tal senso, da parte in special modo delle Pubbliche Amministrazioni.

Una volta definito il contesto regolamentare di riferimento, si provvederà ad aprire il relativo bando, mediante il quale il personale interessato potrà candidarsi al lavoro agile e, una volta individuati i contingenti, il lavoro agile potrà avere finalmente inizio.

Affinché poi si possa partire, occorrerà dotare il personale, interessato allo smart working, di tutta la dotazione strumentale

necessaria, in parte, come detto, fornita con costi a carico del Comune, e in parte di pertinenza... con connessioni dati internet, costi di telefonia e di elettricità, a titolo esemplificativo, del dipendente.

Per meglio comprendere le tempistiche di acquisizione dei suddetti personal computer, è opportuno evidenziare come l'ordine sia stato fatto mediante acquisto in convenzione Consip lo scorso 29 novembre 2019, protocollo numero 26678, e numero ordine d'acquisto Consip 5201699, e che ad oggi la consegna di detti PC sia stimata a metà marzo; indicazione della società fornitrice, eccetera, eccetera. Con successivo e necessario adeguamento degli stessi da parte del nostro ufficio CED per renderli compatibili al suddetto impiego.

Sperando di aver fornito utile ed esaustiva risposta al vostro Gruppo, a disposizione per eventuali e ulteriori precisazioni, porgo cordiali saluti.

Se posso aggiungere qualcosa. La tematica dello smart working, oltre ad essere di competenza della mia delega, ha suscitato in me, ma anche da parte miei colleghi, grande interesse; mai come in questo momento storico, mi consento di dire che ci abbiamo visto lungo, nel senso che quella dello smart working è una modalità ormai, in questa fase di COVID-19, prevalente, come i nostri dipendenti comunali stanno lavorando, e sono contento che siamo riusciti ad anticipare il tema ben prima che si ci fosse questa emergenza.

Anticipare il tema che significa, da un lato evidentemente aver provveduto per tempo all'acquisizione dei primi computer, quelli che sono citati all'interno della risposta fatta all'interrogazione del gruppo consiliare della Lega, ai quali si aggiungeranno altri acquisti, che sono stati effettuati, e per i quali siamo in attesa di ricevere, appunto, il materiale, ma soprattutto aver previsto in anticipo quella che poteva essere la struttura e l'organizzazione di questo smart working, lavoro agile.

È evidente, la risposta che viene data qua è stata formulata in quello che era il periodo pre-COVID, quindi evidentemente

quella che era la strutturazione, come noi l'avevamo pensata, del lavoro agile, si è un attimino bloccata, nel senso che noi abbiamo elaborato un regolamento, poi per ovvi motivi abbiamo dovuto mettere tutti dipendenti in smart working. Quindi, abbiamo fatto un esperimento forzato.

Oggi mi sono fatto dare dalla struttura, per condividere con voi qualche dato, i numeri rispetto allo smart working, che stiamo vivendo in questa fase. Ora, tanto per darvi qualche numero, se noi consideriamo il complesso dei dipendenti, ad oggi sono in smart working il 67,82 per cento.

Cosa significa? Che nel computo restante, ci sono dentro sicuramente i Vigili, i quali ovviamente sono ancora in servizio, il personale amministrativo che invece, per quelli che sono i servizi essenziali, sono ancora presso il Comune a svolgere la propria attività, e poi quelli che possono essere situazioni di ferie, congedo parentale, o comunque di inattività lavorativa.

Se noi, infatti, dal computo totale, ovvero 87, togliamo 19 persone, quindi Vigili e gli amministrativi che sono in servizio in Comune, arriviamo ad avere l'86 per cento del personale in smart working.

Mi sembra evidentemente che, al di là di quella che è l'emergenza, sia una modalità di lavoro che evidentemente non potrà rappresentare la regola, nel senso che non è l'obiettivo come di lasciare anche in un futuro post crisi i dipendenti tutti quanti a casa a lavorare, ma certamente, per come ce lo stavamo immaginando e per come proseguiremo questo discorso, evidentemente può essere un'opportunità, date alcune regole, date alcune giornate prestabilite, sulla base di quello che sarà il regolamento, la possibilità, appunto, per i dipendenti di lavorare.

Mi sembra che, al di là di quelle che sono state le fatiche iniziali, che evidentemente ci sono state, sia a livello organizzativo, sia meramente di carattere tecnico, che l'esperimento in questa fase stia funzionando, e il Comune di Arese sta proseguendo a garantire tutti i servizi, tutte le

attività, che regolarmente vengono svolte all'interno della sede comunale. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore. È andato un po' lungo con la risposta, ha eroso praticamente tutto il tempo della controreplica.

Do la parola al consigliere Turconi; prego.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Grazie.

Ma mi sembrava una lezione del professore.

Allora, tutto quello che è stato fatto nella nostra interrogazione, era ovviamente una cosa prima lo stato di emergenza. Non siamo stupidi e ignoranti, capiamo lo stato di emergenza, e quindi bastava rispondere che tutto quello che c'è scritto lì in ogni caso è nullo, perché si stanno verificando le nuove situazioni in base alla realtà che si è venuta a creare.

È una realtà che non è merito dell'assessore Nuvoli, non è demerito dell'assessore Nuvoli, è una emergenza e giustamente va affrontata come tale.

Quindi, le lezioncine nei numeri, adesso addirittura viene fuori che "grazie che avevamo prevenuto", cosa avevate prevenuto? Ma prevenuto risorse, che ha stanziato una cifra... citato chi vi guardava, non ha prevenuto niente.

Lo stato di emergenza lo condividiamo al cento per cento: meno gente viene a lavorare in Comune, se può lavorare a casa, non siamo favorevoli, ma molto di più.

Dispiace sentir dire che da novembre, che ha ordinato i computer, non sono ancora arrivati, perché c'è qualcosa che non va; se vuole domani mattina gliene faccio arrivare in Comune una camionata di PC, perché non esiste che siamo fermi con determinati discorsi per aprire lo smart working perché mancano i PC.

Era comunque anche questa abbastanza ridicola, però sarebbe bastata una risposta molto più semplice, e dire che questa era una interrogazione che è nulla, perché si sono venuti a creare degli elementi nuovi in base a un piano di emergenza, che voteremo fino

in fondo qualora dovessimo vedere non un'attribuzione di merito, ma un'applicazione di quello che è veramente lo stato di fatto.

Quindi, risparmiamo le lezioncine, assessore Nuvoli, si limiti a rispondere a quello che le abbiamo detto, non vada oltre; non si attribuisca... menti che, mi spiace, non ne ha.

Perché lei cosa ha? Ha prevenuto lo stato di emergenza? Ha prevenuto la situazione? Perché da come ha risposto, "grazie a Dio che eravamo già avanti". Eravate avanti come tutta l'Italia, perché lo smart working non l'ha inventato l'assessore Nuvoli, forse l'ha scoperto nel ruolo che sta ricoprendo adesso, perché magari prima non sapeva, perché nel mondo del lavoro forse qualcosa ha da imparare, piuttosto che da insegnare. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Turconi.

Do la parola all'assessore Nuvoli per una veloce controreplica. Se desidera.

ASSESSORE VICESINDACO NUVOLI LUCA

Non intendo entrare in polemica, perché penso che sia poco utile.

Il motivo per cui ci sono dei ritardi è legato evidentemente a quelle che sono le forniture, che sono date secondo le convenzioni Consip; anche qua siamo sempre nell'ambito pubblico, non vado dal negoziante al centro di fronte al Comune a prendere i computer, ma ci sono delle regole, con dei tempi che noi siamo obbligati a seguire.

Assolutamente lungi da me il voler impartire lezioni a nessuno, non mi sento all'altezza, per quanto già quando lavoravo in azienda utilizzavo lo smart working, quindi non l'ho imparato di certo al Comune di Arese.

Però mi sento di dire, ma non è merito mio ma evidentemente dell'Amministrazione Palestra, di chi mi ha preceduto e di chi oggi collabora con me, avere incentivato questa modalità di lavoro, che purtroppo ancora non è diffusa all'interno della Pubblica Amministrazione, fatto salvo trovarci adesso, per questa

emergenza, a dover essere tutti obbligati ad adottare lo smart working come modalità di lavoro prevalente, ma in condizioni di ordinarie attività lavorativa sono pochissime le Amministrazioni.

Ripeto, non so se ho qualche merito, se abbiamo, anzi, qualche merito, ma di certo, credetemi, da questo punto di vista siamo all'avanguardia come Comune, come Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Passiamo alla terza interrogazione, sempre presentata il 29 gennaio dal gruppo Lega, riguardante la "vertenza tra il Comune di Arese e il Comune di Lainate", argomento in parte toccato anche durante l'interrogazione, la prima che abbiamo letto, quella sulle convenzioni paghe.

Chi legge tra i Consiglieri del gruppo Lega?

Interventi fuori ripresa microfonica

Buonasera. Prego, consigliere Dal Bosco.

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Il gruppo Lega, chiede all'Amministrazione di riferire e aggiornare per iscritto e in Consiglio Comunale sullo stato del contenzioso tra l'Amministrazione ed il Comune di Lainate.

Ricordiamo che sull'argomento il gruppo Lega aveva già affrontato la questione in Consiglio Comunale senza mai aver avuto specifica trasparenza sulla risposta data dall'Assessore al Bilancio.

Tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco di riferire:

- lo stato della vertenza;
- la difesa dell'Amministrazione nei confronti del Comune di Lainate;
- la qualificazione economica preventivamente prevista, quindi messa a capitolo, sia delle spese legali, che l'eventuale importo della vertenza.

A norma di Regolamento si richiede risposta scritta. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere Dal Bosco.

Ho sentito, non credo solo io, perché vedo anche nella chat, dei ritorni di fischi.

Adesso è terminato, forse è il microfono del consigliere Dal Bosco, però adesso non si sente più. Adesso va bene.

Ora do la parola al Sindaco per la lettura della risposta all'interrogazione. Prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Con riferimento alla interrogazione presentata dal gruppo consigliare Lega - Salvini Premier, del 22 gennaio 2020, acquisita al protocollo numero 2271 del 29 gennaio 2020, si segnala che alla data odierna non risultano aggiornamenti di rilievo rispetto a quanto indicato.

Riscontrando la vostra analoga richiesta, protocollo 13715 del 29 maggio 2019, in sede di Consiglio comunale del 24 giugno 2019, deliberazione numero 49, comunicazioni e interrogazioni, che si allega.

In ogni caso si riferisce quanto segue:

punto 1) per quanto riguarda lo stato attuale della vertenza oggetto dell'interrogazione, costituitosi in giudizio il Comune di Arese il 15 marzo 2019 presso il TAR Lombardia, sezione uno, procedimento ruolo generale numero 2.895 del 2018, per le cure dell'avvocato Mario Viviani, si è tuttora in attesa della fissazione della data di prima udienza da parte del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia;

punto 2) in relazione alla difesa del Comune di Arese non potendo, per ovvi motivi, illustrare in questa sede gli elementi forniti al legale incaricato per delineare la strategia processuale da tenere in giudizio, si ribadisce che l'Amministrazione comunale ritiene di respingere quanto richiesto dal Comune di Lainate, fondatosi in tal senso su atti e documenti amministrativi, in primis lo stesso protocollo di intesa sottoscritto il 9 maggio 2012 fra i due Comuni e richiamato dal Comune di Lainate, di cui il legale ha avuto piena conoscenza per

definire strategia processuale e contenuti dei futuri atti da produrre in giudizio a tutela degli interessi dell'Amministrazione comunale;

punto 3) anche in merito agli oneri inerenti la vertenza, si confermano gli importi già in precedenza indicati, ovvero la spesa per l'incarico di rappresentanza in giudizio del Comune di Arese da parte dell'avvocato Viviani, che ammonta a complessivi 6.978 e 40 centesimi, al lordo degli oneri previdenziali e fiscali, somma totalmente impegnata a carico del bilancio 2019; il contenuto economico della richiesta del Comune di Lainate oggetto del ricorso, costituito dall'importo capitale complessivo di euro 873.250, oltre, come formule di rito, ad interesse e importi maturati in corso di giudizio, e fatto salvo miglior conteggio.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contabilità finanziaria, si precisa che tale somma risulta accantonata nel fondo rischi connessi al contenzioso, come da rendiconto dell'esercizio 2018, approvato con deliberazione consiliare numero 35 del 30 aprile 2019.

Ciò premesso, si ricorda che la vertenza, di cui si tratta, scaturisce dal protocollo d'intesa approvato con deliberazione commissariale, adottata con il potere del Consiglio comunale, numero 60 del 21 marzo 2012, ad oggetto: approvazione protocollo d'intesa tra i comuni di Arese e Lainate per la definizione dell'accordo di programma area ex FIAT Alfa Romeo, immediatamente eseguibile, successivamente sottoscritto in data 9 maggio 2012 dal Sindaco del Comune di Lainate e dal Commissario straordinario del Comune di Arese.

Con detto protocollo si disciplinavano, tra l'altro, le modalità di suddivisione delle risorse derivanti dai contributi di costruzione e le monetizzazioni, se dovute, relative alla trasformazione urbanistica ed edilizia del comparto Alfa Romeo, fra i Comuni di Arese e Lainate.

Il contenzioso posto in essere dal Comune di Lainate origina dalla richiesta del medesimo Comune di procedere ad una compartecipazione fra i due enti delle risorse di natura tributarie, generate dal comparto, con l'applicazione dei medesimi

criteri definiti per contributi di natura edilizia, collegati agli interventi di pianificazione.

Non essendo, la materia della disciplina tributaria, oggetto di libera disponibilità del Comune, il Comune di Arese ha ritenuto di resistere alla richiesta in tal senso avanzata dal Comune di Lainate.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Do la parola al consigliere Dal Bosco per la replica. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Grazie, Sindaco.

Prendo atto della sua risposta che ci ha dato.

Non ho nulla da aggiungere al momento. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Dal Bosco.

C'è sicuramente un problema con il suo microfono, potrebbe essere il volume troppo alto, qualcuno suggerisce, oppure se riuscite a dare altri suggerimenti al Consigliere, grazie. Si accerti che...

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Provo ad abbassare.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Oppure dicono di usare le cuffie.

Va bene. Grazie, Consigliere.

Grazie, a questo punto passiamo alla quarta interrogazione, sono le 22:34, quindi riusciamo a leggere anche l'ultima interrogazione. È stata presentata in data 7 aprile dal Movimento 5 Stelle, e ha ad oggetto: "Emergenza COVID-19 misure di contenimento sanitario categorie fragili". Do la parola alla consigliera Piva. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Dal momento che abbiamo ricevuto una integrazione poche ore fa, preferiremmo rinviare e discuterla al prossimo Consiglio utile, insieme all'altra interrogazione sullo stesso tema.

Quindi la passerei al prossimo Consiglio.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Okay, anche la risposta relativa alle prime domande? Non avevo capito questo, ecco.

Quindi, rinviando al prossimo Consiglio sia la risposta, diciamo l'interrogazione 7 aprile, e l'integrazione, e poi le successive che sono pervenute al nostro Ente.

Le ricordo, ricordo a tutti che il prossimo Consiglio è un Consiglio dove all'ordine del giorno abbiamo bilancio consuntivo, quindi non sarà possibile leggere interrogazioni e portare mozioni, o ordini del giorno; quindi realisticamente andrà in lettura fra due Consigli comunali.

Questo per correttezza e per comunicazione trasversale a tutti.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 21: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 05 MAGGIO 2020

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "MOVIMENTO 5STELLE"

**AD OGGETTO: "RICHIESTA DI PARERE PREVENTIVO ALL'ANAC RIGUARDANTE
LA PROCEDURA DI GARA PISCINA COMUNALE EX ART. 211 DLGS 50 DEL 2016
- RESPINTA**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene, prendo atto, quindi, della richiesta della consigliera Piva, e passiamo quindi al secondo punto all'ordine del giorno che si intitola "Mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ad oggetto: richiesta di parere preventivo all'ANAC riguardante la procedura di gara piscina comunale ex articolo 211 del Decreto legislativo 52/2016". Do la parola alla consiglierà Piva per l'illustrazione del punto. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

PREMESSO CHE

In data 23/12/2019 è stato pubblicato il bando di gara per la Procedura aperta per l'affidamento di servizi di progettazione di fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in sede di progettazione dei lavori di realizzazione nuova piscina al coperto, demolizione copertura e riqualificazione piscina esistente, spostamento campi da tennis, presso il Centro sportivo comunale "Davide Ancilotto" di Arese.

CONSIDERATO CHE

Dai documenti di gara pubblicati emergono numerose incongruenze già segnalate nella richiesta di ritiro in autotutela

del bando di gara presentata in data 13/02/2020 al Comune di Arese ed alla Città Metropolitana e qui di seguito elencate e riassunte:

1) Nel bando si richiedono servizi di progettazione a partire dalla fattibilità tecnica ed economica, definitiva eccetera, escludendo la progettazione preliminare. Ciò significa che un progetto preliminare è già stato fatto, senza che vi sia stata una preventiva pubblicazione dello stesso;

2) Nell'allegato riferito alle prestazioni professionali, viene invece calcolata la progettazione preliminare, per tutte le discipline di progetto pur non essendo prevista nell'oggetto del bando di gara. Non si comprende, quindi, se vi è un duplice pagamento della prestazione, con conseguente responsabilità amministrativa per danno erariale;

3) Nel Documento di fattibilità alternative progettuali, si dichiara che "la quantificazione economica di massima dell'intervento è stata elaborata facendo riferimento al Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Lombardia e ad indagini riferite a valori medi di mercato".

Non risulta tuttavia chiaro a quale elaborato vengono applicati tali prezzi, non essendo presente tra i documenti di gara l'elaborato relativo al progetto preliminare, o alcun riferimento a quest'ultimo.

RILEVATO CHE

Non è stata palesata alcuna preventiva pubblicazione del necessario progetto preliminare, come da richiesta urgente del 14/02 u.s., formulata dalla scrivente Consigliera comunale, comportando tale mancanza una responsabilità amministrativa per danno erariale.

SI IMPEGNANO

La Giunta e l'Assessore competente a richiedere apposito parere preventivo ad ANAC, ex art. 211 D.lgs. 50 del 2016, al fine di verificare la correttezza della procedura di gara.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Questa è l'illustrazione e la lettura della mozione. Se non ha ulteriori elementi da porre all'attenzione, apro la discussione su questo punto, e quindi chiedo ai Consiglieri, che vogliano intervenire, di prenotarsi nella chat. Grazie.

Vedo che si è iscritto a parlare il consigliere Saibene. Prego, Consigliere, può attivare il microfono.

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Eccomi, buonasera a tutti. Grazie, Presidente.

Abbiamo avuto modo di approfondire la questione, soprattutto gli aspetti più tecnici che contesta la Consigliera.

A nome mio e anche a nome del gruppo consiliare FORUM, voglio dire che non riteniamo che vi siano, appunto, i presupposti per poter accogliere la mozione.

Nel dettaglio, la collega Consigliera richiede un parere praticamente preventivo all'ANAC, contestando la correttezza e la legittimità della procedura, quindi anche del bando in questione.

Ovviamente questo è nel pieno delle sue facoltà, tuttavia credo che sia anche importante ricordare che gli uffici comunali hanno verificato, ovviamente, ogni dettaglio di questi aspetti, e hanno già fornito risposte puntuali, ovviamente confermando la legittimità, invece, e la correttezza del bando stesso.

Se poi, ovviamente, a questo punto l'Assessore volesse poi aggiungere ulteriori delucidazioni, ben venga. Per quanto mi riguarda, ripeto, noi respingiamo la mozione in oggetto, confermando, tra l'altro, la nostra fiducia verso l'operato degli uffici, ma anche e soprattutto verso la trasparenza che da sempre contraddistingue la nostra Amministrazione.

Quindi, concludo e ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Saibene.

Le chiedo di disattivare il microfono, per cortesia.

Ha chiesto di intervenire la consigliera Pandolfi. Prego, Consigliera.

Intervento fuori ripresa microfonica

Si sente male, Consigliera.

Intervento fuori ripresa microfonica

Pochissimo, provi al alzare il volume.

Intervento fuori ripresa microfonica

Provi con auricolari.

Intervento fuori ripresa microfonica

Chiedo al CED d provare a capire che cosa è successo, perché prima si sentiva bene la consigliera Pandolfi, quando abbiamo testato.

Intervento fuori ripresa microfonica

Stanno arrivando gli auricolari, mi sembra di capire.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il bello della diretta, qualcuno direbbe.

Intervento fuori ripresa microfonica

Doveva capitare un primo imprevisto, evidentemente.

Intervento fuori ripresa microfonica

Ha le impostazioni del microfono troppo basso, dice il CED. Provi con gli auricolari, però altrimenti non so se la risolviamo, altrimenti bisogna alzare il microfono, mi dicono.

Intervento fuori ripresa microfonica

No, non si sente.

Intervento fuori ripresa microfonica

Provi ad alzare il volume del microfono.

Intervento fuori ripresa microfonica

No, purtroppo non si sente, consigliere Pandolfi.

Intervento fuori ripresa microfonica

Potresti scrivere, giustamente qualcuno suggerisce, se è fattibile.

Intervento fuori ripresa microfonica

Provo a chiedere al CED quali sono le impostazioni, le impostazioni del volume.

Intanto chiedo se ci sono degli altri interventi, nel mentre cerchiamo di risolvere il problema tecnico della consigliera Pandolfi, rispetto alla mozione al punto 2 all'ordine del giorno del Consiglio.

Interventi fuori ripresa microfonica

Anche il consigliere Dal Bosco mi dice che si è scollegato, credo per una difficoltà tecnica, e quindi ci sta riprovando; quindi bisognerà prendere agli atti che è assente Dal Bosco, e credo anche Turconi; quindi bisogna segnare l'assenza dalla Seduta.

La Pandolfi scrive che chiede intanto all'assessore Ioli se può dirci i casi in cui si può attivare richiesta di parere preventivo di ANAC.

Intanto do la parola all'assessore Ioli per rispondere a questa domanda. Prego, Assessore. Grazie.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Grazie, Presidente. Buonasera.

Ma, intanto, l'articolo 211 del Codice prevede che in sede di gara, qualora si preannunci la possibilità di un ricorso, una delle parti può chiedere il parere all'ANAC.

Quindi, il presupposto per chiedere il parere all'ANAC sarebbe che o il Comune, che ha bandito la gara, o chi ha partecipato alla gara, il vincitore o quelli che sono arrivati dopo il vincitore, manifestino l'intenzione di un contenzioso.

Cosa che non si è verificata, la gara si è conclusa, una volta tanto, senza richieste di contenzioso.

E poi invece l'ANAC può sempre, ovviamente, di propria iniziativa, agire in giudizio per impugnare il bando nel caso rilevasse delle violazioni di norme in materia di contratti pubblici, oppure delle incongruità. E anche questa casistica non si è verificata.

Per cui la gara è andata, per fortuna, diciamo liscia, senza intoppi, né dalla parte del Comune, né da parte dei concorrenti, e non si sono verificate intenzioni di precontenzioso.

Quindi, non c'è stato il presupposto di richiedere un parere, o di sollevare dubbi da parte della stazione appaltante.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore, per la risposta al chiarimento.

Adesso il CED sta cercando di chiamare la consigliera Pandolfi per provare a sistemare l'audio. Però, ecco, chiederei se ci sono altri interventi, oppure adesso aspettiamo un attimo per vedere se riescono a risolvere il problema e poi riprendiamo gli interventi.

Sono scollegati in questo momento anche... no, l'unico in questo momento non collegato è il consigliere Dal Bosco, mi sembra; forse anche il consigliere Turconi.

Non riesce a collegarsi, mi dice il consigliere Dal Bosco.

Dopo chiedo al CED di risentirlo. Ora gli rispedisco anche il link della riunione al consigliere Dal Bosco.

Interventi fuori ripresa microfonica

Okay, adesso continuiamo la modalità. Ce l'abbiamo fatta. Grazie.

Prego, consigliera Pandolfi.

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Okay. Scusate per l'inconveniente, e vi ringrazio per la pazienza.

Allora, noi abbiamo già trattato di questo argomento, non in questo consesso, ma all'interno dell'Aula del Consiglio comunale. Noi non ravvediamo elementi per mettere in discussione quanto si era già discusso, e quanto è già stato risposto dagli uffici preposti per quanto riguarda la legittimità e la correttezza di questo bando.

Per cui il nostro Gruppo consiliare intende bocciare questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Pandolfi.

Se non ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, do la parola alla consigliera Piva. Prego, consigliera Piva.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Allora, noi abbiamo proposto questa mozione, dopo svariate richieste di chiarimenti e un parere in autotutela, che abbiamo chiesto al Segretario quale rappresentante legale dell'Ente e colui che presiede il buon andamento dell'azione amministrativa, quindi a tutela dell'interesse pubblico.

Mentre abbiamo invece ricevuto una risposta dal Responsabile dell'area lavori pubblici trattata come un accesso atti. Quindi già questa è una cosa un po' incongruente, che la dice tutta.

Ma non solo, non ci avete messo per iscritto quali sono i motivi per cui la gara non è ritirabile, il bando non è ritirabile. Quindi per noi questo è un sentore di omissività, che ci porta a chiedere dei chiarimenti all'ANAC.

E noi pretendiamo un parere legale da voi, quindi insisteremo, e non troviamo sufficiente il materiale di base presentato, perché comunque un'opera da 5 milioni e 8 per una piscina, che è l'ennesima di un paese dove ci sono già tre piscine, con una sostenibilità economica dubbia, viste le altre piscine che ci sono nei dintorni; negli immediati dintorni ci sono ben cinque piscine.

Quindi, secondo quali criteri di sostenibilità economica pensate di avere un vantaggio in costi - benefici per la costruzione dell'ennesima piscina?

Questo l'avevamo già anche visto in fase di Consiglio comunale, non sapevamo che costasse 5 milioni 8 questa piscina, non ce l'avevate detto, questo non era nel bando per la gestione del centro sportivo; questo dato non c'è mai arrivato. È arrivato all'improvviso con questo documento di fattibilità delle alternative progettuali, che anche questo per noi è deficitario, cioè una costi - benefici sul perché ci vuole un'altra piscina, tra le ennesime e sovrabbondanti, sia ad Arese che nei dintorni, secondo noi, doveva anche essere valutato in questo documento. Quindi, questo è un elemento aggiuntivo.

Però il fatto che nessuno di voi abbia messo nero su bianco perché questo bando non è ritirabile, la dice tutta.

Quindi, noi andremo avanti, e ci dispiace che voi perdiate un'occasione di approfondimento, bocciando questa mozione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Piva per il suo intervento.

È un tema complesso, di cui abbiamo parlato. Vedo iscritto..

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, scusate, non avevo visto, intanto, nella chat, mi ha chiesto d'intervenire sia il dottor Pepe, quindi a cui darei la parola, e successivamente il consigliere Saibene.

Chiedo al CED di cercare... io stavo cercando di dare il numero del CED al consigliere Turconi e al consigliere Dal Bosco, di modo che possano chiamare, perché credo che abbiano problemi a ricollegarsi.

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie, Presidente.

Chiedo di intervenire, anche se contravvengono, in parte, alla regola per cui in un atto di indirizzo politico, qual è una

mozione, i tecnici dovrebbero restare fuori, ma - diciamo - per fatto personale mi consentirà il Presidente di intervenire, precisando che a me non risulta una richiesta di parere, formulata al Segretario.

In vent'anni che faccio questo mestiere non mi sono mai sottratto alla formulazione di pareri, laddove mi fossero richiesti.

Bisogna forse, a volte, intendersi, quindi approfitto per fare una considerazione di carattere generale, perché non è la prima volta, e non mi riferisco al... esclusivamente, o in particolare al Consigliere promotore della mozione, che nello stesso documento, senza dichiarare che tipo di documento è, se è una interrogazione, una richiesta di accesso agli atti, una mozione, piuttosto che una richiesta di parere, si formulano una serie di quesiti, di posizioni, che mettono anche l'interlocutore in difficoltà, a volte, a comprendere esattamente l'oggetto della richiesta.

Io ho ben presente lo scritto pervenuto da parte del consigliere Piva. Se il consigliere Piva anche domani mi formula una richiesta di parere, io glielo renderò, come ho sempre fatto.

Quando si fa una richiesta di autotutela però, non è il Segretario il soggetto deputato; cioè il provvedimento di autotutela è un provvedimento, la dottrina dice di secondo grado, che viene attivato dallo stesso organo che ha adottato il provvedimento, cioè nel Comune non esiste una autorità sovraordinata sul piano amministrativo che rivede ciò che fa un Responsabile.

Se l'oggetto del contendere è un bando di gara, la richiesta di autotutela può essere indirizzata anche al Segretario, però l'organo deputato, per carità, si può indirizzare una lettera a diecimila destinatari, ma la richiesta di autotutela è un qualcosa che si fa all'organo che ha adottato l'atto, che è in questo caso il Responsabile del servizio, che non ha ravvisato gli estremi per attivare questa misura.

Poi, da qui a chiedere un intervento, un parere di carattere legale al Segretario, non ci sono assolutamente problemi. Io

potrei anche darlo adesso, ma non lo faccio perché in questo momento siamo un atto di indirizzo politico.

Però se la consigliera Piva ritiene, ed è suo diritto farlo, ci tengo a sottolinearlo, che il sottoscritto, il Segretario generale, esprima un parere sulla questione, il Segretario generale, una volta che sarà destinatario di una richiesta di questo genere, lo evaderà, come ha sempre fatto, assolutamente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe, per il chiarimento.

Do la parola al consigliere Saibene, che ha chiesto di intervenire. Ricordo che è il secondo intervento, quindi secondo e ultimo.

E mi dicono che Dal Bosco è rientrato. Turconi ha ancora problemi. Grazie.

Prego, consigliere Saibene.

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Grazie per la parola.

Io volevo intanto ringraziare il dottor Pepe per l'intervento, che sicuramente ha chiarito qualche dubbio in più, spero anche alla Consigliera.

Per quanto mi riguarda invece volevo rispondere un attimino all'intervento della Consigliera, l'ultimo.

Allora, per quanto riguarda la cifra, anche in Commissione Risorse Finanziarie ne abbiamo parlato, ed è venuto fuori anche lì il tema e la contestazione da parte della stessa Consigliera, quella cifra è la stima che è stata messa a gara per quanto riguarda il calcolo della parcella di progettazione. Quindi poi spetterà ovviamente al professionista anche dare indicazioni più precise sulla stima dell'opera e sul costo dell'opera.

Presumibilmente, tra l'altro come è stato già detto anche in Commissione Risorse Finanziarie, che per chi ci segue da casa presiedo, le opere che sono state fatte anche negli anni, quelle già realizzate, spesso poi hanno avuto degli sconti, una volta che

è stato aggiudicato il bando. Quindi, presumibilmente quel costo può essere anche inferiore.

Dopo di che, per quanto riguarda invece il suo parere sul fatto che non fosse opportuno effettuare una scelta, appunto, di sostituire una piscina obsoleta, che a livello sismico non poteva essere... comunque non c'era la possibilità di intervenire in un modo corretto, è stato più volte anche detto dall'Assessore competente, secondo me è una visione differente che lei ha; però, dopodiché, bisogna prenderne atto, però ogni volta non ci può... poi è suo diritto, ovviamente, contestare ogni volta, però è anche nostro diritto dire che è stata una scelta e, secondo noi, non è un'altra piscina, perché non è che ne facciamo altra, andiamo a sostituire una piscina che è obsoleta, e che è inadeguata, comunque.

Dopo di che, ripeto, sono visioni differenti, quindi ognuno poi può pensare ciò che vuole.

Però è giusto chiarire ai cittadini anche che non è un'altra piscina, è quella piscina che viene sostituita. Oltretutto il costo che si prevede non è soltanto per la realizzazione di una nuova piscina, ma anche per l'abbattimento della copertura della vecchia piscina, appunto, e anche la sistemazione della vasca attuale. Quindi, comunque, non è solo la piscina, c'è un intervento che è complessivo.

Ecco, quindi, volevo chiarire questo.

Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Saibene.

Vedo iscritto a parlare il consigliere Piovesan; prego.

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Sì, grazie, Presidente.

Solo per dire che il consigliere Saibene ha illustrato effettivamente molto bene qual è il punto; non è qua in discussione una visione diversa, diciamo, della soluzione del problema piscina, che sappiamo, ne abbiamo parlato l'anno scorso

in fase di elaborazione del bando per la gestione del centro sportivo, è una piscina con molti problemi di manutenzione, oltre al discorso sismico. E, quindi, è stata fatta una scelta.

La mozione della consigliera Piva comunque, guardando proprio la parte dispositiva finale, dove dice "Si impegnano", non parla comunque in ogni caso di questa sua ipotesi che non stia in piedi finanziariamente la piscina, intesa come spesa. È una mozione che mira a verificare che sia stata correttamente istruita la procedura di gara.

Ora, da questo punto di vista, da quello che abbiamo visto e di cui siamo a conoscenza, i tecnici del Comune hanno effettivamente dato le risposte, giustificato il fatto perché, in questo caso, si è potuto procedere in quel modo. E poi, comunque, come anche è intervenuto precedentemente il Segretario generale, avrà modo eventualmente di, se richiesto, garantire per la legittimità degli atti perseguiti, appunto, dai tecnici.

Per questo, ecco, ancora una volta, come già la consigliera Pandolfi ha preannunciato, di nuovo ripetiamo la nostra contrarietà e il nostro voto contrario a questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Piovesan.

Vedo iscritto a parlare il consigliere Turconi.

Segnalo un problema sulla telecamera della consigliera Pandolfi. Chiedo assistenza al CED; grazie.

Prego, consigliere Turconi.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Allora, il concetto di quello che è, entrando nel merito della mozione, noi siamo favorevoli alla costruzione di una piscina perché ad Arese manca; diciamo che è il metodo che viene usato.

Allora, primo perché, prima di pensare a fare una piscina di quell'importo, quindi una piscina molto importante, io sistemerei quella che è la parte di gestione del centro sportivo, che mi sembra una cosa più importante, perché fare la facile e poi non avere magari il gestore, mi sembra una cosa molto ridicola.

È chiaro che i tempi sono lunghi, ma dato che poi anche le pratiche diventano lunghe, io prima di dire un sì a fare una piscina all'interno di quella struttura, che riteniamo sia utile, necessaria ed è doveroso farla, però con altri criteri.

Tra l'altro, a volte mi lasciano un po' stupito e sorpreso queste scelte da parte di un Partito come il vostro, che siete un Partito che siete sempre andati a misurare le virgole, i punti, i punti e virgola, a guardare queste cose qua, e poi dopo invece fate passare situazioni di questo tipo quasi con una leggerezza, con una facilità, che veramente è contraria a quello che è sempre stato, per certi versi condiviso molto da me, perché per fare le pulci sulle spese, sui soldi, qua e là, siete stati sempre i numeri uno. Mentre adesso, così, fate passare certe cifre con una facilità, come... ha ragione Andreotti "Il potere logora chi non ce l'ha", e quando uno ce l'ha, lo gestisce come hanno sempre fatto tutti gli altri.

Però, una cifra del genere richiede attenzione e non un'assegnazione così, in modo superficiale.

Noi voteremo a favore della mozione, ma è un favore alla mozione, ma è un favore per dire a voi: "Boh, non lo so, forse qualcosa dove rivedere", perché il vostro fiore all'occhiello è sempre stato proprio di altra natura, mentre adesso è così; forse, non so, ci sono troppi soldi da spendere, allora fate magari meno attenzioni, o vengono gestiti con una superficialità che, ripeto, non vi si addice, perché voi siete sempre stati molto attenti a queste cose, mentre adesso state facendo il contrario. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Turconi.

Devo fare una precisazione, nel senso che a partire dall'intervento della consigliera Piva ci siamo un po' allontanati dall'oggetto della delibera; io, quindi, non ho bloccato la discussione, che sostanzialmente è andata a toccare anche temi che non erano prettamente inerenti l'oggetto della mozione, però era per fare una segnalazione.

Quindi, in questo senso, di attenersi, nel limite del possibile, a quello che è l'oggetto delle delibere, in questo caso della mozione.

Poi capisco che l'argomento è complesso, ha interessi trasversali, e quindi non mi sono sentita di bloccare alcuni elementi, appunto, degli interventi, che esulavano poi dal testo della delibera, che è stata posta all'ordine del giorno.

Scusate questa precisazione.

Non vedo nessun altro intervento prenotato. Se non ci sono..

Interventi fuori ripresa microfonica

Interviene la consigliera Piva; se non sbaglio, dottor Pepe, è il secondo intervento, perché lei è la relatrice.

Quindi, prego, Consigliera, può prendere la parola.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Ringrazio il dottor Pepe per l'intervento, perché giustamente è stato preso in causa, ma sono stata costretta, nel senso che le risposte degli uffici, a cui ha delegato, non hanno evidenziato i motivi per cui ritengono che questo modo di procedere, che questo bando non sia ritirabile. Quindi, noi vogliamo nero su bianco questo, e saremo costretti a chiederglielo.

Quindi, questo per spiegarle il motivo per cui siamo stati costretti a tirarla in causa. So benissimo che risponde sempre, ed è impeccabile.

Per quanto riguarda l'intervento di Saibene, che dichiara che gli uffici hanno verificato, ecco, per noi le risposte non ci sono state date, noi abbiamo fatto anche domande più puntuali su quali sono stati i criteri di economicità, sostenibilità, ma abbiamo avuto risposte evasive.

Per noi questa documentazione di base non è sufficiente, non è possibile che non ci sia un progetto su cui è stato quotato il valore di queste opere, usi un prezziario, ma secondo quali quantità? Un progetto ci deve essere e il fatto che non ci sia, su 5 milioni e 8 di gara, ci dà da pensare.

La cupola è da demolire perché non sta in piedi per un'antisismica? Dove è un parere scritto? Non c'è! Questo lo pretendo su 5 milioni e 8 di opera, cioè sennò è un'operazione assolutamente non trasparente. È l'operazione meno trasparente che abbia mai visto.

Quindi, un po' di allerta dovremmo averla tutti, se siamo a tutela della trasparenza.

Poi, sono andata fuori tema dicendo che il documento delle l'analisi delle alternative progettuali non contempla una fattibilità economica sul contesto; questo di solito nei documenti di quel tipo c'è. Perché scegliete di fare l'ennesima piscina, quando invece magari potrebbe essere utile un palazzetto dello sport, perché nel mondo sportivo, come investimento, si richiedono spazi per palestre; lo stesso centro sportivo è costretto ad affittare delle palestre fuori dal centro sportivo per le altre attività sportive. Quindi, probabilmente non è neanche la priorità del mondo dello sport nel nostro contesto.

E poi per opere di questo tipo forse conviene consorzarsi con più Comuni per massimizzare un po' di interessi e i costi.

È un intervento, per la portata economica, che potrebbe avere un respiro anche sovralocale. Quindi se siamo in Città metropolitana, sfruttiamo anche Città metropolitana per questo, perché sennò non ha senso.

Quindi, le nostre rimostranze nascono da tutte queste motivazioni, che col tempo vi abbiamo sempre addotto. E poi, vabbè, dal fatto che non abbiamo avuto una risposta coerente, né nelle richieste di chiarimenti, né nel parere in autotutela che abbiamo formulato, che è stato invece trattato come un accesso atti.

E, quindi, ripeteremo il parere.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Mi ha chiesto di intervenire l'assessore Ioli per una precisazione. Prego, Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Grazie, Presidente.

Volevo ricollegarmi al suo intervento, perché sia da quanto ha detto il consigliere Turconi, sia dall'ultimo intervento della consigliera Piva, davvero si sta equivocando l'oggetto. Nel senso che qua noi abbiamo fatto una gara per individuare il progettista, che è il tecnico che seguirà tutto l'iter della progettazione, e non abbiamo fatto assolutamente la gara per bandire i lavori della piscina.

Quindi, aveva ragione la consigliera Piva a dire che un progetto ci deve essere, ma noi abbiamo fatto la gara per individuare chi deve fare il progetto.

Quindi, non tema, la consigliera Piva, che tutti gli elementi necessari ci saranno, ci sarà un computo metrico, ci saranno i disegni impiantistici, i disegni strutturali, ci sarà lo studio di fattibilità geologica; tutto quanto necessario e previsto dalla normativa tecnica vigente e dal Codice degli appalti ci sarà sicuramente quando bandiremo la gara per fare la piscina.

Noi adesso abbiamo fatto il bando di gara per individuare chi deve fare questi elaborati.

Per fare questo bando di gara, siccome va evidentemente imposta una cifra a base della gara per la progettazione, e siccome, come ben sa la consigliera Piva, le tariffe professionali dei professionisti tecnici sono in funzione di una percentuale sul costo dell'appalto, dell'oggetto da progettare, si è dovuto individuare un costo presunto, che è stato individuato nei 3 milioni e 9. Ricordo che 5 e 8 non sono il costo della piscina, ma è il quadro economico, che comprende l'IVA, comprende le spese tecniche e quant'altro.

Quindi, in funzione del progetto, dello studio di fattibilità tecnico economica, come si chiama adesso col Codice degli appalti, e che prima era il progetto preliminare, si farà un computo metrico; sul computo metrico si arriverà a un prezzo a base d'asta per la piscina, che adesso ancora non c'è, c'è soltanto una stima fatta dagli uffici in funzione di interventi analoghi, parametrati sulla superficie individuata della piscina che faremo noi. È stato

sentito anche un professionista specializzato nella progettazione di piscine. Sono stati sentiti i Comuni circoscriventi, che hanno fatto interventi simili al nostro. Quindi è stata fatta una indagine di mercato per stabilire un costo da mettere a base della gara di progettazione.

Quindi, respingo al mittente l'accusa di superficialità, perché sarà nostra cura, come è stato fatto per la gara di progettazione, essere puntigliosi e puntuali, come giustamente ha detto che siamo sempre stati il consigliere Turconi, anche per la gara per la piscina. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, assessore Ioli.

Ho visto che la Consigliera ha chiesto di intervenire, ma, prima di dare la parola, devo chiedere agli altri se ci sono altri interventi. Chiudo la discussione, poi c'è spazio nell'ambito delle dichiarazioni di voto.

Quindi, chiedo se non ci sono interventi, o chiudo la discussione, si possono fare dichiarazioni di voto, in questo ambito l'intervento della consigliera Piva.

Quindi, la discussione è chiusa. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Non riesco ad avere risposte esaustive neanche da dall'architetto Ioli.

Io trovo che sia assurdo che non ci sia un materiale di base, di progetto, dato ai progettisti per fare l'offerta. Trovo strano che non ci sia una perizia scritta, che giustifichi il fatto che la cupola... è conveniente demolire la piscina esistente e farne una nuova.

Io so, da tecnico, che ci sono diverse soluzioni. quindi mi sembra strano non avere un parere scritto di un consulente, che dica cosa va fatto per un'opera che vale 5 milioni e 8, cioè per una scelta d'investimento che vale 5 milioni e 8.

Quindi, questo ci ha sempre lasciati perplessi, e quindi andremo avanti e insisteremo per verificare tutti questi aspetti.

Grazie per la replica.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Piva.

Se non ci sono ulteriori interventi nell'ambito delle dichiarazioni di voto, pongo in discussione il punto 2 all'ordine del giorno e do la parola a dottor Pepe, che chiamerà ciascun Consigliere, che risponderà con favorevole, o contrario, o astenuto. Giusto, dottor Pepe?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Giustissimo, Presidente.

Ringrazio la consigliera Piva per la dichiarazione di stima, veramente di cuore; sono a sua disposizione, come nei confronti di tutti i Consiglieri, per qualunque richiesta di parere verrà formulata.

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo?

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Ho capito contrario, sì?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliere Turconi, deve attivare il microfono.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Quindi, ho registrato cinque voti favorevoli e dodici contrari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

La delibera, la mozione pertanto è stata respinta. Grazie.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 22: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 05 MAGGIO 2020

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE AD

OGGETTO: "MISURE ECONOMICHE A FRONTE DELL'EMERGENZA COVID 19" -
RESPINTA

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, che è una seconda mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle ad oggetto: "Misure economiche a fronte dell'emergenza COVID-19". Do la parola alla consigliera Piva per la lettura ed illustrazione della mozione. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Mozione avente ad oggetto: "Misure economiche a fronte dell'emergenza COVID-19".

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Arese vanta di essere tra i Comuni più ricchi d'Italia, e conta un avanzo libero d'amministrazione, di ben 7,4 milioni di euro.

VISTO CHE

il Decreto CURA ITALIA all'art. 109 prevede di utilizzare la quota libera dell' avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso, oltre all'utilizzo di oneri di urbanizzazione e proventi derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada.

SI CHIEDE ALLA GIUNTA:

1) di utilizzare gli strumenti previsti all'art.109 del Decreto CURA ITALIA per destinare ulteriori fondi per famiglie e piccole e medie imprese.

2) Di utilizzare le cifre a disposizione per gli eventi culturali del periodo, annullati a causa dell'emergenza sanitaria, come fondo di sostegno alle famiglie.

3) Di valutare la possibilità di offrire ai cittadini "Il baratto amministrativo", ovvero la prestazione di servizi per il Comune come sconto di debiti, o tasse, da versare al Comune.

4) Di opzionare in liquidità le risorse stanziare, pari a 300.000 euro, del V° bando per il sostegno di imprese commerciali di vicinato, oltre che per interventi/progetti di innovazione.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Deduco che non intenda aggiungere null'altro al momento. Quindi, apro la discussione su questo punto. Apro la discussione e chiedo di iscriversi, prenotarsi per l'intervento, ai Consiglieri. Grazie.

Si è prenotata la consigliera Varri; prego, Consigliera.

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Buonasera. Grazie a tutti.

Come Consiglieri del Partito Democratico abbiamo letto con attenzione la mozione presentata dal Movimento 5 Stelle. Apprezziamo molto che il gruppo del Movimento 5 Stelle abbia avanzato delle proposte; ringraziamo per gli stimoli e gli spunti di riflessione.

È una proposta con contenuti a tratti condivisibili, che però affrontano solo una parte del tema, ovvero il reperimento di risorse, senza affrontare in modo organico altri aspetti, come il loro reimpiego, e senza delineare una strategia di sistema più ampia e davvero efficace.

C'è, quindi, anche un tema di metodo che vogliamo evidenziare. Occorre capire i nuovi bisogni, le risorse disponibili, i campi di intervento, i servizi da attuare. Un lavoro complessivo per quella che è ormai la fase 2, già iniziata, la prima fase post emergenziale oltre.

Anche noi abbiamo fatto il punto della situazione, iniziato ad individuare i nuovi bisogni, e lavorato per trovare risposte, e per questo infatti presenteremo, in questa stessa Seduta del Consiglio comunale, un ordine del giorno dedicato.

In quello stesso ordine del giorno è previsto un confronto con i vari portatori di interesse, che sicuramente sono da identificarsi in associazioni, scuole, imprese del territorio, con una indispensabile apertura alla discussione e confronto con la minoranza consiliare.

Nello specifico della mozione, presentata dalla consigliera Piva, rileviamo che la quota libera dell'avanzo di amministrazione è pari a 880.000 euro circa, lo si ricava dal bilancio consuntivo 2019. Una parte dell'avanzo non è disponibile, perché nei provvedimenti il Governo non ha liberato l'uso di tutto l'avanzo, ma solo ovviamente di quella parte non impegnata.

Il budget relativo agli eventi culturali annullati è minimale, perché molti eventi rientrano nella quota di 84.000 euro, vincolata al contatto di servizio non CSBNO, e da questo gestiti, e solo una quota residuale, di valore circa 2.650 euro, è contemplata direttamente nel bilancio del Comune.

Il bando per le imprese di vicinato è già in corso e non si può cambiare.

Si tratta di elementi molto puntuali per il reperimento di risorse, a cui manca però l'uso che si pensa di farne.

Condividiamo quello che ci pare di capire sia il senso di fondo, cioè il sostegno a chi è in difficoltà, ma manca, secondo noi, una visione di insieme per comprendere modi, entità e destinatari.

Su alcuni passaggi, in particolare, si può essere d'accordo, ad esempio sull'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione, su altri meno, ma ci sembra necessario fare un intervento più organico.

Occorre mappare le nuove esigenze, capire dove e come serve intervenire nello specifico; individuare genericamente famiglie, PMI, come soggetti da sostenere non può essere risolutivo.

Solo così possiamo dare il massimo sostegno possibile ai nostri cittadini. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Chiedo se ci sono anche gli interventi in merito a questo punto. Chiedo ai Consiglieri di iscriversi e prenotarsi per l'intervento, chi desidera farlo.

Prego, consigliera Scifo.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Io sarò molto breve, volevo semplicemente sottolineare la piena condivisione di quanto già affermato dalla consigliera Varri, quindi non vorrei ulteriormente ripetermi.

Ma ci tenevo a sottolineare che come gruppo FORUM condividiamo lo spirito con cui è stata presentata questa mozione, nel senso che ravvisiamo la volontà di voler contribuire costruttivamente e con spirito collaborativo, offrendo stimoli utili per affrontare, appunto, la crisi derivante dall'emergenza COVID.

Tuttavia, appunto, diciamo che sono due gli aspetti che già sono stati richiamati, cioè, da un lato, il fatto che alcuni strumenti, tra quelli proposti, non risultino particolarmente efficaci, faccio l'esempio, appunto, della devoluzione delle ridotte risorse derivanti dai risparmi dalla cultura, per esempio, o da altri che sono invece critici nella gestione.

Ma il secondo punto invece è relativo al fatto che si diceva... ha più a che fare con un aspetto di impostazione, quindi la necessità di inquadrare questi tipi di strumenti all'interno di un più ampio ragionamento, e un approccio più complessivo all'emergenza sul nostro territorio.

Quindi, in questo momento è difficile fare delle scelte, vincolarsi a delle scelte, senza una conoscenza esatta dei bisogni effettivi, delle risorse provenienti da enti superiori al Comune, o da altri soggetti, dei possibili destinatari.

Insomma, diciamo che è senz'altro importante aver posto l'attenzione ad alcuni degli aspetti sollevati nella mozione, ma, appunto, ci riserviamo, come già anche anticipato dalla collega Varri, di aprire un momento di confronto con le opposizioni, con chi vorrà, proprio in merito a come affrontare l'emergenza, a partire dalla condivisione anche di proposte e di stimoli, che potranno giungere da chi avrà voglia di spendersi.

In questo momento tutte le energie, tutte le intelligenze sono da unire per la condivisione di un obiettivo, che è senz'altro comune, al di là degli orientamenti politici e dei posizionamenti di altro tipo.

Quindi, credo che anche a partire dal prossimo ordine del giorno si potrà avere una base comune, da cui avere eventuali momenti di confronto e di raccolta anche di proposte. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Scifo.

Chiedo se ci sono altri interventi sul punto 3 all'ordine del giorno.

Non ci sono altri interventi...

Intervento fuori ripresa microfonica

Si è prenotata la consigliera Piva. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Allora, innanzitutto noi abbiamo presentato questa mozione in data 6 aprile, e l'abbiamo fatto con uno spirito propositivo, pensando di ricevere anche delle richieste di modifica, perché questo è un tema che riguarda tutti, quindi trasversale. Così non è stato.

Ci siamo accorti che comunque avete preso spunto dai nostri ragionamenti, anche dall'ordine del giorno che avete formulato, quindi non siete così pedestri nei vostri ragionamenti, ma tenete conto anche dell'opposizione per formulare le vostre proposte.

Però, ripeto, l'approccio che avete nel formulare proposte per noi è troppo assolutista, nel senso che ci siete solo voi, ma

ignorare lo spirito che devono avere le Commissioni. Io ho già proposto, noi abbiamo già proposto le Commissioni di studio, abbiamo visto un atteggiamento respingente da parte vostra in sede di modifica di regolamento, però se non abbiamo occasioni di discussione, è ovvio che si traduce tutto in un atto formale di carta, ma poco a livello di approfondimento e di dibattito politico.

Alla data del 6 aprile l'avanzo di amministrazione libero, consultando gli uffici, era quello; il consuntivo non c'era ancora. Voi avete aspettato fino alla settimana scorsa per protocollare questo ordine del giorno, che non è stato neanche protocollato per la riunione dei capigruppo, non abbiamo neanche potuto esaminarlo, potevamo parlarne. Siete in diciassette e avete aspettato l'ultimo momento per tirarci in causa, e l'unica occasione di discussione è questa.

Quindi, io avverto questa mancanza, in questo momento non ci può essere uno sbilanciamento di potere così forte per un momento di riflessione, che coinvolge tutti a favore dei nostri concittadini.

Quindi, vi chiedo di fare uno sforzo maggiore nel condividere le proposte, perché così è troppo assolutista. Poi rivedremo dopo cosa proporre. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Vedo iscritto a parlare il consigliere Piovesan; prego.

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Sì, grazie.

Solo perché tirato in causa dalle ultime parole della consigliera Piva sul fatto che siamo troppo assolutisti.

In realtà, la maggioranza fa le sue riflessioni, la sua elaborazione politica, e porta delle sue proposte articolate. Per cui, noi siamo arrivati esattamente la settimana scorsa a protocollare, prima della riunione dei capigruppo, nel pomeriggio di quel giorno, un ordine del giorno che, ma sarà oggetto del

prossimo punto, quindi non mi dilungo in questo momento, ma come è stato detto prima della consigliera Varri in modo più articolato pensa a una serie di altre cose, oltre al reperimento di risorse, anche agli impieghi e anche ad esempi concreti di interventi.

È chiaro che su quello noi non siamo assolutisti, è una base di discussione, lo sarà con la minoranza, od opposizione, secondo di come si gradisce di più la definizione, e lo sarà anche con gli altri portatori di interesse, quindi associazioni, piuttosto che enti, o anche probabilmente aziende, per alcuni aspetti.

È vero, è stato presentato il 6 di aprile, posso anche ribaltare la cosa, del tipo: non c'è stato neanche, da parte vostra, come Movimento 5 Stelle, un approccio per dire: "Ma avete visto questa nostra mozione, appunto, cosa ne pensate, discutiamone magari prima".

Per cui, noi certamente l'abbiamo esaminata e, come ha anche detto la consigliera Varri, abbiamo apprezzato alcuni spunti, e ci siamo anche trovati d'accordo, per esempio sull'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione libero. Dopo di che sta nella dinamica politica, la maggioranza elaborare all'interno della maggioranza una linea, delle proposte e poi portarle, anche aprirle alla discussione con la minoranza.

Ripeto, ci potevamo aspettare anche degli approcci eventualmente di altro tipo anche da parte vostra.

Niente, solo questo. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Piovesan.

Chiedo se ci sono anche altri interventi, e poi ha chiesto di intervenire la consigliera Piva, mi sembra per il secondo intervento. Giusto, dottor Pepe?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Con la lettura della mozione sarebbe il terzo.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì, la lettura e la presentazione, quindi vale come presentazione della delibera, della mozione, poi ci sono due interventi per Gruppo, quindi per il capogruppo, dieci più tre, e poi la dichiarazione. Okay.

Non ci sono altri interventi degli altri Consiglieri, quindi do la parola alla consigliera Piva; prego.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Noi in passato abbiamo provato anche a condividere una mozione, quella sulla micro mobilità elettrica; è chiaro che però, se passiamo la palla agli uffici e non abbiamo momenti di condivisione tra di noi, o con degli esperti di settore, lavoro che si può fare in una Commissione di studio, è chiaro che rimane lettera morta.

Quindi, per noi l'importanza delle Commissioni è un lavoro di condivisione, che non va sottovalutato, sennò c'è troppo sbilanciamento tra una maggioranza assoluta e una minoranza che fatica a operare con voi. Se viene tutto ridotto al momento della mozione, capigruppo e Consiglio comunale, questo spazio di condivisione di proposte non c'è mai.

Quindi, la maggioranza a voi serve per operare, ma non per dibattere; quindi ci vuole più spazio al dibattito, soprattutto in questo momento.

Questo è il virus della verità e le persone hanno bisogno del nostro contributo, trasversale. Quindi, nessuno qua è un tuttologo, possiamo anche avere una rete di conoscenze e di competenze, che possono essere utili, al di fuori di questo Comune, al di fuori del vostro Partito politico, e ritengo che ci vuole un approccio un po' più di condivisione e abbandonare questo approccio assolutistico che perdura da anni.

Quindi, vi chiedo uno sforzo in più proprio in questo momento. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Piva.

Avendo chiamato in causa il tema della revisione del Regolamento, mi permetto di aggiungere due parole.

Noi ci siamo lasciati molto tempo fa nella Commissione Affari Istituzionali con una procedura, un metodo da seguire; come sapete c'è stato, da inizio gennaio, anche un avvicendamento dei Responsabili, che si occupano, appunto, e sono responsabili del Servizio segreteria, dell'assistenza agli organi, e quindi il Consiglio comunale, e a inizio anno ho fatto alcuni passaggi di affiancamento alla Responsabile del Settore per portarla ai ragionamenti che avevamo iniziato a fare in Commissione, e ad oggi devo dire che purtroppo il lavoro sulla revisione del Regolamento, in questa situazione emergenziale, sebbene già il dottor Pepe aveva visionato alcuni primi articoli di modifiche da portare in Commissione, poi il lavoro si è purtroppo bloccato, a fronte dell'emergenza.

Si è data priorità alle attività legate all'emergenza, seguendo, la dottoressa Paganini, una serie di settori che sono particolarmente stati subissati di lavoro straordinario, legato all'emergenza COVID.

Però direi che a breve potremo riprendere i lavori della Commissione Affari Istituzionali per ciò che riguarda la revisione del Regolamento del Consiglio comunale che, appunto, abbiamo iniziato a fine dell'anno scorso.

E quindi di questo me ne assumo io la responsabilità di aver ritardato la ripresa dei lavori sulla revisione del Regolamento, ma chiedo anche un minimo di comprensione per quanto poi abbiamo vissuto in questi due mesi, ma è mia precisa responsabilità e impegno anche a riprendere i lavori quanto prima.

Grazie. Se non ci sono ulteriori interventi, pongo in votazione la mozione presentata dal Movimento 5 Stelle, ad oggetto: "Misure economiche a fronte dell'emergenza COVID-19". Prego, dottor Pepe, per la votazione.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo?

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Bianchi sembra non collegata in questo momento.

Potete, per cortesia, avvertirla? Intanto procediamo con la votazione.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

Castelli c'è, ma non è collegato con il microfono.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Io non lo vedo nemmeno a video.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

No, a video non lo vedo neanche io. Vedo il collegamento e vedo il microfono scollegato.

Vado avanti.

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Okay, mi restano all'appello Bianchi e Castelli.

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Era la consigliera Bianchi, vero?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Sì.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

E il consigliere Castelli?

ASSESSORE TELLINI ROBERTA

Posso parlare, mi sentite?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì.

CONSIGLIERA COGNOME NOME

Dice che non riesce a ricollegare l'audio.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliere Castelli, può scrivere sulla chat la posizione rispetto alla mozione? Se il dottor Pepe ci consente questa modalità? Sempre che senta.

ASSESSORE TELLINI ROBERTA

Lo chiamo.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Altrimenti lo possiamo dare assente al momento della votazione, così possiamo procedere perché...

ASSESSORE TELLINI ROBERTA

Scusi, il consigliere Castelli ha detto che ha scritto, perché non riesce con l'audio, ma che ha scritto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Non risulta nulla nella chat.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Risulta uscito e basta.

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Provare a chiamarlo e metterlo in viva voce?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Almeno per l'espressione del voto, poi tentiamo il collegamento, anche se non è molto rituale.

No, lasci stare, Consigliere, lo consideriamo assente alla votazione.

Quindi, abbiamo undici voti contrari e cinque voti favorevoli. Il consigliere Castelli è assente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi la mozione è stata respinta.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 23: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 05 MAGGIO 2020

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "PD" -
"FORUM"- "ARESE RINASCE" AD OGGETTO: "LINEE DI INDIRIZZO
STRATEGICHE DEL COMUNE DI ARESE PER UNA "NUOVA NORMALITA'": ARESE
RIPARTE

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 4 all'ordine del giorno presentato dai gruppi consiliari PD - FORUM Arese Rinasce, ad oggetto: "Linee di indirizzo strategiche del comune di Arese per una nuova normalità - Arese Riparte".

Chi introduce l'argomento? Il consigliere Piovesan; prego, Consigliere.

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Grazie, Presidente.

Ordine del giorno: "Linee di indirizzo strategiche del comune di Arese per una nuova normalità - Arese Riparte.

CONSIDERATA

la grave crisi legata al Covid-19 che, in un quadro ben più ampio e generale, ha pesantemente investito anche l'intera comunità della Città di Arese;

RITENUTO

necessario fornire linee di indirizzo per l'elaborazione di una strategia a livello comunale per la ripresa, che comporterà un radicale cambiamento degli stili di vita dei cittadini e una riorganizzazione delle città e delle comunità, anche in ragione del fatto che sarà inevitabile un periodo di convivenza tra la crisi sanitaria e la ripartenza;

RISCONTRATA

la complessità che l'elaborazione di una strategia per la cosiddetta "fase 2" comporta, anche a causa della necessità di far fronte sia a una crisi sanitaria, sia a una crisi sociale, e visto il susseguirsi di disposizioni regionali e statali che inevitabilmente andranno tenute in considerazione nella definizione di interventi di carattere locale e di competenza comunale;

DATO ATTO

che in questi mesi l'Amministrazione non è venuta meno ad una costante e puntuale attività di informazione rivolta alla cittadinanza e ai Capigruppo consiliari, adottando al contempo diverse misure atte a limitare gli inevitabili disagi della crisi in essere, a ostacolare la diffusione dell'epidemia e a sostenere i singoli o i nuclei familiari in stato di bisogno (economico, sociale, psicologico etc.);

RICHIAMATI ALTRESÌ

il comma 1 dell'art. 13 del TUEL il quale recita:

"Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

il comma 1 dell'art. 36 del medesimo D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (e successive modifiche), il quale recita:

"Sono organi di governo del comune il consiglio, la giunta, il sindaco";

nonché i commi 1 e 2 dell'art. 12 dello Statuto del Comune di Arese i quali, richiamando l'art. 42 del TUEL, recitano:

- "Il Consiglio comunale è organo fondamentale di indirizzo e di controllo politico-amministrativo; esercita il potere normativo e regolamentare che compete all'ente nelle forme e nei limiti stabiliti dalla legge".

- "Al Consiglio comunale spetta la funzione di rappresentanza democratica della Comunità e la realizzazione dei principi e delle competenze stabilite dallo Statuto nell'ambito della legge";

con quanto ne consegue anche in riferimento al successivo art. 13 dello Statuto.

VISTO

che la crisi sanitaria ha comportato un radicale mutamento della quotidianità, limitando le nostre libertà di movimento e nei rapporti sociali, imponendo di adattare le nostre vite a nuovi modelli organizzativi (come, ad esempio, lo smart working o la didattica a distanza), vi è la necessità di ripensare il modello di vita a cui eravamo abituati. In particolare occorre prestare particolare attenzione alle persone più fragili: non solo persone e famiglie in difficoltà economica, ma anche persone e famiglie che potrebbero trovarsi in difficoltà a causa del fatto che alcuni servizi non potranno più essere erogati nelle forme che conosciamo. È quindi necessario che questi servizi siano ripensati ed implementati, per scongiurare un'ulteriore marginalizzazione delle fasce più deboli e per evitare che venga posta a carico delle sole donne, all'interno delle famiglie, l'attività di cura di bambini e anziani, a scapito dell'attività professionale;

DATO ATTO

che le premesse di cui ai punti precedenti costituiscono parte integrante dell'indirizzo politico del presente ordine del giorno

SI IMPEGNANO

per quanto attiene agli ambiti di competenza del Comune di Arese la Sindaca e la Giunta Comunale a:

- Dare attuazione ai provvedimenti e alle misure a sostegno della fase 2 previsti dagli Enti superiori (Regione e Stato Centrale);

- Prevedere il coinvolgimento degli stakeholder del territorio al fine di raccogliere i bisogni emergenti e le proposte da valutare per la "fase 2";

- Mettere in rete tutte le energie (sociali, professionali, economiche) diffuse nel nostro peculiare contesto cittadino

(volontariato, privato sociale, professionisti, imprenditori) e stimolarne l'azione e la collaborazione, valorizzando le competenze e le capacità organizzative di cui sono portatori e stimolando soprattutto i giovani alla responsabilità e alla partecipazione;

- Applicare principi di uguaglianza, equità, solidarietà, sussidiarietà e pari opportunità nel definire i criteri con cui verranno definite le azioni che saranno intraprese dall'Amministrazione comunale;

- Proseguire ogni azione di prevenzione, comunicazione e controllo, anche di natura straordinaria, finalizzata al contenimento della diffusione del virus attraverso il rispetto del distanziamento sociale e dell'uso dei dispositivi di protezione personale, anche valutando la possibilità di utilizzare test sierologici o altri strumenti indicati dalla comunità scientifica e in coordinamento con le autorità sanitarie, al fine di monitorare ed evitare il diffondersi di nuovi casi sul territorio, così come di favorire la ripartenza di attività in condizioni di sicurezza;

- Valutare ed impiegare ogni strumento possibile al fine di finanziare le azioni a sostegno delle nuove situazioni di difficoltà economica maturate a seguito delle conseguenze del perdurare della crisi COVID-19, istituendo un fondo di solidarietà cittadino che integri gli interventi governativi (esempio buoni spesa) con risorse proprie del Comune (con particolare riferimento all'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione), con contributi regionali, con donazioni da parte di partecipate del Comune, cittadini, associazioni o soggetti privati, e valutando la possibilità di utilizzare le risorse residue derivanti dall'A.d.p. ex Alfa Romeo per gli interventi dedicati al commercio;

- Accelerare la digitalizzazione dei servizi comunali, implementare nuove soluzioni tecnologiche per la gestione delle diverse iniziative e semplificare i processi amministrativi;

- Proseguire nell'infrastrutturazione con fibra ottica del territorio;

- Mantenere lo smart working in emergenza quale modalità di lavoro prevalente negli uffici comunali;

- Elaborare un piano che ripensi i servizi, in particolare in ambito socio-educativo, per garantire la conciliazione lavoro-famiglia in questa nuova fase, che vedrà la ripresa differita delle attività scolastiche per i minori, unitamente alla ripartenza di alcune attività di impresa che determinano invece un rientro al lavoro da parte dei genitori;

- Monitorare le situazioni di maggior disagio e povertà educativa, al fine di ridurre il cosiddetto "digital divide", e al fine di intervenire in modo mirato con forme di sostegno allo studio a garanzia di un proficuo percorso didattico per tutti, anche a distanza;

- Sostenere i lavoratori autonomi, le piccole imprese, le attività commerciali locali - in particolar modo le più colpite dalla crisi - valutando la possibilità di: istituire nuovi servizi volti ad orientare e supportare la ripresa, definire un nuovo bando del commercio che supporti la riorganizzazione delle attività, l'adeguamento alle nuove misure sanitarie e l'implementazione di nuovi servizi (esempio: nuovi orari e modalità di fruizione, consegne a domicilio);

- Verificare la possibilità di annullare il pagamento di canoni e rette, già sospesi con la delibera di Giunta nr. 56 del 30 marzo 2020, ove consentito dalla normativa vigente e secondo principi di uguaglianza e equità;

- Rivedere la programmazione dell'offerta culturale, del tempo libero e dello sport al fine di adattarla al nuovo contesto, anche attraverso forme di erogazione da remoto, ove possibile, anche valutando nuove modalità di utilizzo degli spazi (in primis del Centro civico e del Centro sportivo), e favorire la ripresa dei rapporti sociali e dell'attività sportiva;

- Integrare e rivedere il Piano triennale delle opere pubbliche al fine di supportare le necessità emergenti, in particolare in ambito scolastico, nella nuova fase;

- Favorire una mobilità dolce attraverso l'uso di mezzi di trasporto individuali sostenibili (biciclette, monopattini e

motoveicoli elettrici), non solo per ridurre la pressione sui mezzi pubblici, ma anche per migliorare la qualità dell'aria come misura precauzionale per la salute; contestualmente promuovere un comportamento socialmente responsabile nell'utilizzo dei mezzi pubblici locali;

- Ripensare e riorganizzare gli spazi pubblici e le loro modalità di accesso (per esempio i parchi e la possibilità che possano essere utilizzati anche per lo svolgimento di attività sportive in sicurezza); rendere flessibili i tempi e i ritmi della città in relazione a esercizi commerciali e servizi al fine di rispettare le regole di distanziamento ed evitare gli assembramenti, ma allo stesso tempo permettendo e favorendo la fruibilità dei servizi e delle attività sociali ed economiche;

- Monitorare l'evoluzione della epidemia applicando le disposizioni vigenti e gestendo le misure di contenimento, secondo quanto richiesto dai differenti livelli di governo, anche in funzione delle caratteristiche specifiche del nostro territorio.

Firmato dal gruppo consiliare Partito Democratico Michela Palestra Sindaco, il capogruppo, firmato anche dal gruppo FORUM con Michela Palestra, dal capogruppo Barbara Scifo, e dal gruppo consiliare Arese Rinasce - Avanti Insieme con Michela Palestra, il capogruppo Antonio Castelli.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Piovesan.

Quindi, apro la discussione su questo punto all'ordine del giorno, e chiedo ai Consiglieri di prenotarsi per gli interventi. Grazie.

Non capisco se il consigliere Piovesan vuole prenotarsi subito o è un errore.

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Pensavo di prenotarmi.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Okay, quindi il primo intervento è l'illustrazione della delibera e ora fa il suo primo intervento come Capogruppo; prego.

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Sì, vorrei proprio partire dal titolo dell'ordine del giorno: "Linee di indirizzo strategiche del Comune di Arese per una nuova normalità", ci siamo interrogati in queste settimane sulle conseguenze radicali della crisi da COVID-19, un momento di cesura forte rispetto al mondo come eravamo abituati a viverlo fino a ottime si fa, e dovremo convivere per un lungo periodo con una allerta sanitaria molto alta, che proseguirà per lunghi mesi, con il tema della ripartenza. E questo ci impone di dover ripensare il nostro welfare, il nostro sistema di socialità, il nostro approccio al lavoro, ai servizi.

Il nostro ragionamento, come forza politica attiva sul territorio, si è dunque rivolto a elaborare alcune proposte per adattare e rendere efficace l'azione del Comune verso i cittadini e i loro bisogni.

Siamo consapevoli che le emergenze, le priorità di oggi potranno cambiare, magari di molto nei prossimi mesi, proprio perché la situazione è in evoluzione e non sempre tutto è chiaro all'inizio.

Nell'elaborare i punti di questa proposta abbiamo provato a individuare alcune priorità immediate: i servizi alla famiglia per una vera ripresa; un pensiero assillante, un presupposto imprescindibile per consentire al sistema di ripartire riguarda la conciliazione tra le nuove necessità lavorative e la vita familiare. Confidiamo naturalmente che il Governo e i legislatori affrontino in maniera sistemica questa necessità, ma naturalmente come Comune potremmo pensare a soluzioni per andare incontro ai bisogni mutati delle famiglie.

Una attenzione alle nuove difficoltà sociali. La crisi di sistema potrà colpire in maniera severa il ceto medio, e queste nuove povertà dovranno essere gestite con un approccio diverso rispetto a quello adottato fino ad oggi per la marginalità

sociale. Si tratterà di trovare una forma di accompagnamento di queste persone verso un ritorno alla normalità.

Il coinvolgimento degli stakeholder, dei portatori di interesse, sul nostro territorio è presente una ricchezza inestimabile di attori e associazioni che lavorano in prima fila sul fronte della sussidiarietà, dei servizi, della socialità; e riteniamo che sia importante coinvolgerli, secondo le varie competenze, in questo percorso di cambiamento. Molte energie e idee potranno arrivare anche e soprattutto da loro.

L'organizzazione della comunità di cura, questo punto è strettamente legato al punto sui servizi alla famiglia e al coinvolgimento degli stakeholder. Riteniamo sarà infatti importante mobilitare anche il volontariato.

Accanto a ciò è necessario pensare le forme di socialità nella convivenza con il virus, in primis per gli adolescenti, non più bambini, comunque portatori di bisogni anche diversi. In tal senso l'impegno maggiore riguarderebbe la riprogrammazione della cultura e del tempo libero in una logica che guardi alle nuove regole di distanza sociale.

L'attenzione alle attività commerciali. Il Comune non è una banca, non fa impresa e non può sostituirsi allo Stato evidentemente, tuttavia a livello territoriale potrebbe offrire un contributo significativo, da un lato condividendo delle buone pratiche, dall'altro confermando le misure già in corso e ipotizzando l'uso di fondi residui per accompagnare la riorganizzazione e la ripartenza delle attività del territorio in questa fase di transizione.

In particolare, vorremmo sottolineare, come proposte premianti, proprio la creazione di un fondo di solidarietà cittadino partecipato, la nostra idea è che questo fondo possa restare aperto e attivo, attingendo a quota libera dell'avanzo di amministrazione nel bilancio comunale, eventuali nuovi contributi statali o regionali, partecipazione anche libera dei cittadini, di associazione e di soggetti privati.

Elaborare un piano che ripensi ai servizi, in particolare in ambito socio-educativo, per garantire la conciliazione lavoro -

famiglia in questa nuova fase; è, quindi, necessario ripensare alcuni servizi, rimplementarli per scongiurare una ulteriore marginalizzazione delle fasce più deboli, ed evitare che venga posto a carico delle sole donne all'interno della famiglia l'attività di cura di anziani, bambini, a scapito dell'attività professionale.

Di nuovo, ipotizzare un ulteriore bando per il commercio, vado a conclusione anche per risparmiare eventualmente del tempo anche per dopo e perché, in effetti, alcune cose sono già chiare leggendo bene la mozione, come credo che i colleghi avranno fatto, e infine, dicevo, come punto che volevamo sottolineare anche rivedere la programmazione dell'offerta culturale, del tempo libero e dello sport per adattarla, appunto, al nuovo contesto.

Infine, e chiudo, come maggior coinvolgimento del Consiglio comunale e quindi dei cittadini rappresentati, riteniamo utile e importante chiedere che il Sindaco riferisca periodicamente in Consiglio, durante la fase delle comunicazioni iniziali delle Sedute, come è anche normalmente sua abitudine, sullo stato di avanzamento delle iniziative, che verranno messe in campo. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Piovesan.

Vedo alcuni prenotazioni, vado in ordine e do la parola alla consigliera Scifo; prego.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie, Presidente.

Io, in questo mio intervento, non vorrei riprendere i contenuti dell'ordine del giorno, che davvero è stato scritto in modo collegiale e con la massima condivisione di tutte le forze di maggioranza perché, appunto, sono già stati ampiamente illustrati dal collega Piovesan, ma ci tenevo a indicare alcuni elementi legati all'approccio che, secondo noi, è opportuno tenere per affrontare questa fase. Cioè ci pare importante contestualizzare le idee e le proposte, considerando proprio le peculiari risorse che sono sia risorse economiche, ma soprattutto risorse umane, a

disposizione sia all'interno del Comune, sia tra tutti gli attori presenti sul territorio, con cui, appunto, è fondamentale in questo momento ragionare in un'ottica di rete e di sinergia.

Riteniamo, infatti, strategico in questo momento mettere a sistema tutte le energie diffuse nella nostra comunità cittadina, che appunto sono energie sociali, legati alla presenza di alcune realtà associative, per esempio, importanti e non solo, ma anche energie professionali; sappiamo come Arese sia un tessuto sociale ricco di competenze, che possono essere in questo momento preziose, da mettere a disposizione per il bene di tutti.

Quindi, quello che ci sembra importante in questo momento è stimolare l'azione, la collaborazione tra tutte queste energie, e quindi sarebbe necessario rafforzare la partnership a tutti i livelli tra l'Amministrazione Pubblica e, in primis, il terzo settore: associazioni, cooperative, gli enti religiosi presenti in diverse forme nella nostra Città, e il settore del privato sociale anche.

Così come è importante attivare modalità agili di ascolto dei bisogni, di raccolta di contributi e suggerimenti da parte dei cittadini; cioè non deve venir meno in questo momento il canale di comunicazione aperta con la cittadinanza.

Quindi, all'intero di questa logica crediamo, inoltre, che non si possa prescindere dal coinvolgimento importante della componente giovanile della nostra Comunità per renderla più che mai protagonista nell'elaborare idee e soluzioni innovative, oltre che per renderli soggetti attivi del cambiamento.

Abbiamo bisogno del loro sguardo diverso sul momento che stiamo vivendo, e dobbiamo dare loro lo spazio per costruire il loro futuro, se non ora, quando.

Inoltre, mai come in questa circostanza storica si sta riscoprendo il senso della comunità di vicinato, che non significa chiudersi in una logica localistica, ma significa valorizzare la dimensione di prossimità, in un dialogo più consapevole con le dimensioni sovralocali. Abbiamo, quindi, un'opportunità straordinaria per rilanciare, per esempio, il commercio di prossimità, abbiamo visto quanto è stato importante in queste

settimane di lockdown, quanto abbiamo riscoperto la necessità di avere sul nostro territorio degli esercizi commerciali in grado di rispondere in un modo diverso da quanto può fare, appunto, la grande distribuzione.

Quindi, è un momento importante per il commercio, nonostante le difficoltà, ma c'è una sfida che possiamo cogliere; è un momento in cui si possono stimolare forme di consumo diverso, forme di consumo, per esempio, collaborativo, per riscoprire forme di reciprocità all'interno di uno spirito anche di gratuità. L'esperienza fatta con i professionisti, psicologi e psicoterapeuti, secondo me, è particolarmente illuminante di quello che può essere un modello, da replicare anche in altri ambiti di bisogni che si stanno palesando, in primis quelli economici. Quindi, logiche di gratuità, di reciprocità che potranno, appunto, andare a beneficio della Comunità tutta.

In conclusione, dunque, quello che ci preme qui sottolineare, è che oltre evidentemente a soffermarci sulle questioni risorse economiche, che sono fondamentali, di cui potremo disporre, come già ricordato, l'avanzo di bilancio, delle risorse regionali e nazionali, e dei cittadini, dei privati, ovviamente concentrarci su quello che sarà il loro più giusto impiego e la loro più corretta destinazione, abbiamo provato anche e soprattutto a ragionare sulla attivazione di servizi e di iniziative comunali, che dovrebbero essere avviati anche senza necessità di particolari dispendi di risorse economiche, ma che invece necessitano soprattutto, crediamo, di creatività e di audacia, della capacità di attivazione delle reti sociali e di molta energia organizzativa e gestionale.

Insomma, il lavoro non mancherà e credo che, quanto più questo lavoro sarà condiviso con tutte le realtà del territorio, e ribadiscono in questo contesto anche con il contributo della minoranza, che ci tenevo a ridire, e risottolineare che è questo forse il momento per lavorare tutti diversamente, e possiamo cogliere questa occasione. I modi li troveremo certamente, non penso che siano questioni tecniche, di quali strumenti mettere in

campo, ma credo che conti la volontà - come si dice - politica di tutti. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Schifo.

Allora, vado in ordine di prenotazione, il prossimo che si è prenotato è il consigliere Turconi; prego, Consigliere.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Buonasera.

Allora, tutte belle parole, che possono essere condivise, ma nei fatti anche questa volta, purtroppo, mi sono già espresso anche nella Conferenza dei Capigruppo dove avevo chiesto anche di modificare il verbale della Conferenza proprio perché si sottaceva in un punto, che per me era importante, perché considero parole belle quelle che avete scritto, ma avete perso un'occasione proprio per stare vicino alla gente in un momento particolare come questo, come voi state sottolineando e state predicando.

Sono state fatte le multe di divieto per la pulizia delle strade quando c'è un'ordinanza che ti dice che non devi uscire da casa, devi stare in casa, dove la gente è a casa dal lavoro, ci sono tutti i parcheggi pieni, le strade piene, e io faccio le multe? Sono state fatte le multe a chi andava a fare la spesa, la gente di Garbagnate andava a fare la spesa all'Iper.

Queste sono cose da vergognarsi, altro che elaborare un documento per dire "Siamo vicini ai cittadini, siamo qua e siamo là". E, attenzione, ho qui una lettera della Prefettura, che è stata indirizzata ai Sindaci e ai Commissari Straordinari, e ai Comuni, a Città metropolitana, ai Comandanti della Polizia locale, e dice chiaramente che l'esigenza di fare la spesa, farmacie o meno, era possibile, è possibile lo spostamento tra un Comune e l'altro; lo dice il Prefetto, non lo dice Vittorio Turconi, ma il Prefetto. Mentre noi abbiamo fatto le multe, abbiamo utilizzato la Polizia locale.

Ma questa è una cosa che annulla in ogni sua parte quel documento che avete elaborato, perché questo è un atto vergognoso

nei confronti dei cittadini, che vi degnate di dire "Rappresentiamo, stiamo dalla loro parte, poverini", è un momento particolare, e io gli faccio la multa perché uno a fare la spesa? faccio la multa perché uno mette la macchina fuori casa, perché c'è la pulizia delle strade, quando i comuni limitrofi hanno annullato addirittura tutti i parcheggi a pagamento, dicendo: "Libertà finché non finisce questa cosa".

Noi invece abbiamo fatto il contrario, e poi dopo mi fate documento da "Libro Cuore", dove siamo a fianco ai cittadini, a favore dei cittadini?

Una prova contraddice l'altra, ma la contraddice con vergogna, perché in un momento del genere far mettere le mani al portafoglio ai cittadini, io lo dico, mi vergogno di sedermi ai banchi come Consigliere comunale, perché posso dire che non ho fatto nulla per impedire questo, se non quello di dire pubblicamente: "Vergognatevi!".

Una cosa che volevo dire prima, che non ho potuto farlo perché era saltato l'argomento di quello che erano i provvedimenti Casa di riposo o meno, e lo dico adesso perché poi non avrò l'occasione, perché non è un argomento all'ordine del giorno, però è un argomento sempre che riguarda la vicinanza ai cittadini, stare dalla parte dei cittadini.

Per quanto ci riguarda noi non faremo più domande per quanto riguarda la Casa di riposo o meno, dove ritengo che qualche numero sbagliato, qualche cosa di sbagliato c'è stato, non nelle informazioni che il Sindaco ci riferisce, per l'amor del cielo, ma magari informazioni che gli sono state date nel modo non corretto.

Comunque, per fare luce su questo abbiamo fatto una denuncia alla Procura della Repubblica, perché solo loro faranno luce su quello che sono gli accertamenti delle responsabilità; e, quindi, crediamo in una giustizia e ci siamo rivolti a loro, perché tanto quello che ci viene riferito riteniamo che non corrisponda a quella che è la verità. La verità quanto meno anche nella gestione, non tanto..

È proprio il discorso delle multe, l'ho detto in Capigruppo, a volte è sufficiente dire: "In effetti abbiamo sbagliato", senza

cercare scuse, senza arrampicarci sui vetri, senza adesso avere magari qualche risposta e dirà: "Ah, ma la legge, il divieto di sosta vale sempre, 365 giorni all'anno", certo, ma vale anche l'ordinanza che il Sindaco mi dice: "Non uscire di casa". Una cosa contraddice l'altra.

Ma non è questo, non è questo che voglio dire, è: in un momento del genere devo dimostrare che sono veramente e totalmente dalla parte del cittadino; quello che non è stato fatto.

Mi spiace, avete perso un'occasione magari per, anche da parte nostra dire, "Complimenti, come avete gestito queste situazioni di emergenza", e invece purtroppo vi dobbiamo annotare su cose che non stanno né in cielo e né in terra.

Faccio presente che questo non è un argomento di natura politica, perché io ho mosso le critiche anche al mio amico Sindaco di Garbagnate, che è del mio Partito, e gli ho detto anche a lui che si deve vergognare; non è che non glielo ho detto. Quindi, era per dire che non è una cosa politica, è una cosa di stare dalla parte dei cittadini.

Questo è, e l'avete scritto sul documento, ma quello è il documento che avete scritto tante belle parole da "Libro Cuore", ma avete perso l'occasione per iniziare a rispettare quello che avete scritto. Visto che l'avete scritto, cominciavate a rispettare e dire: "Noi siamo dalla parte dei cittadini, siamo dalla parte della gente che ha bisogno", e invece no, il contrario. Quindi scrive una cosa e ne razzola un'altra?

Vabbè, ogni parola in più la trovo inutile. Vi ringrazio dell'ascolto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Turconi.

Poi, alla fine della discussione, torno sul tema del verbale della Conferenza Capigruppo.

Dopo il consigliere Turconi vedo l'Assessore Tellini, che ha chiesto di intervenire, e la consigliera Piva. Darei la parola alla consigliera Piva, e di conseguenza all'Assessore Tellini.

Prego, Consigliera.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Allora, noi lo troviamo un documento un po' evasivo, nel senso che anche voi non indicate cifre o cose precise; indicate cose che sono già in essere, quali l'attuazione di provvedimenti di sostegno derivanti da Regione o Stato centrale. Non definite la revisione delle opere pubbliche, non definite quanto rimane di avanzo, perché se sono 880.0000 euro vuol dire che il nostro avanzo è stato tutto impegnato per il rifacimento di via Caduti e per la piscina, che in questo momento non sono una priorità; sono opere da vetrina. Quindi, rischiamo veramente che i cittadini ci tirino dietro i pomodori.

Quell'avanzo deriva dalla sovra tassazione dei cittadini in decenni di amministrazione; quindi sono soldi dei cittadini, che andrebbero restituiti ai cittadini in questo momento. Ci sono persone che stavano perfettamente in equilibrio fino a ieri, e oggi non lo sono più, persone anche benestanti a cui la scuola privata non taglia di sicuro la retta per il figlio, oppure non vengono rimborsate tante spese che prima con il loro tenore di vita potevano permettersi.

Quindi, è veramente un momento di crisi sociale, dove chi ha il confronto con la realtà si trova a dover rispondere; e impegnare tutto quello che c'è rimasto di avanzo per delle opere da vetrina lo trovo veramente sproporzionato e incoerente con questo documento.

Di questo documento rimangono solo le sinergie e le consulenze psicologiche, ma poco di concreto di quello che serve veramente in un momento di disperazione come questo, che durerà, cioè la fase 2 può anche tornare indietro se non vanno bene i dati.

Quindi, alcune cose sono anche un po' superabili in questa... potrebbero anche essere superabili.

Il disagio grave non viene affrontato, quindi per me è un documento di facciata, e doveva essere condivisa di più coi cittadini anche la scelta di impegnare gli ultimi fondi di avanzo,

non solo con l'opposizione; cioè qui manca proprio un termometro sociale.

E trovo anche rischioso aver impegnato tutto, anche a seguire di quello che può essere la causa Arese contro Lainate, perché quello che è impegnato nel fondo di accantonamento contenziosi è la richiesta iniziale del Comune di Lainate, che sono gli 800.000 euro e rotti, ma mancano altri due anni di versamenti tributari, e quindi potrebbe anche raddoppiare, più gli oneri derivanti dalla causa e quant'altro.

Quindi, il nostro bilancio, con questa manovra, con questa scelta, è fortemente a rischio, e si va a inserire per di più in un contesto come questo.

Quindi noi, se va male questa causa, saremmo anche costretti a tassare di più i cittadini; cosa di cui non hanno assolutamente bisogno.

Quindi, avete fatto una scelta in autonomia, con la vostra larga maggioranza che vantate sempre, ma non avete assolutamente coinvolto i cittadini; siete buoni a coinvolgere i cittadini sulle cose associative, al momento del voto eravate tantissimi, adesso dove è la partecipazione dei cittadini in questo momento? Ve lo siete chiesto?

Avete fatto una scelta irresponsabile. Io boccio in tronco questo ordine del giorno, perché è un ordine del giorno di facciata. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Piva.

Do la parola all'assessore Tellini, che mi ha chiesto di intervenire. Prego, Assessore.

ASSESSORE TELLINI ROBERTA

Buonasera, Presidente. Grazie per la parola.

Io volevo rispondere al consigliere Turconi, però prima di rispondere puntualmente e adeguatamente avrei bisogno di capire da lui di cosa ci dovremmo vergognare. E, quindi, vorrei chiedere al consigliere Turconi se lui è a conoscenza dei numeri delle

sanzioni che sono state elevate. Se a lui risulta che siano stati fatti dei provvedimenti penali, e quindi con segnalazione per violazione sanitaria. Chiedo di sapere dal consigliere Turconi se ha idea di come si è svolto il servizio di lavaggio strade, cui immagino lui si riferisca quando dichiara essere state fatto un numero imprecisato di multe.

Vorrei provare a capire da lui qual è il punto per cui, secondo lui, dovremmo vergognarci.

Vorrei capire se lui ha evidenza di sanzioni, di un numero di sanzioni particolari, perché da una verifica, che evidentemente noi abbiamo fatto, emerge che il numero delle sanzioni non solo è inferiore a quello che normalmente eleviamo, ma le sanzioni che sono state fatte, sono state fatte non per compiere il normale lavaggio delle strade, se a queste lui si riferisce, ma sono state fatte quando, a fronte di una forte richiesta da parte della cittadinanza di un lavaggio approfondito delle strade, l'Amministrazione ha scelto di procedere; e per farlo nel migliore dei modi, senza causare alcuni disagio e senza voler dare sanzioni alla cittadinanza, la Polizia locale ha contattato, laddove era possibile, gli amministratori di condominio per far sì che gli stessi informassero i cittadini che sarebbe stato fatto questo lavoro, e quindi sarebbe stato necessario spostare l'auto, e in tutte le strade, nelle 48 ore precedenti rispetto al lavaggio, sempre che il Consigliere si riferisca a questo, la Polizia locale è passata fino a undici volte al giorno, per i due giorni precedenti al lavaggio della strada, indicando esattamente gli orari in cui sarebbe venuto il lavaggio e il giorno in cui lo stesso sarebbe avvenuto.

Per quanto riguarda le violazioni alle norme sanitarie, come ho detto, non è stata fatta segnalazione penale, e quindi sono state fatte solamente sanzioni. Se il consigliere Turconi sa qualcosa più di noi ce lo faccia sapere, perché le sanzioni che abbiamo fatto, ripeto, sono riconducibili a violazioni delle norme sanitarie; quindi persone che erano in cinque in macchina, persone che non avevano le mascherine, persone che sostanzialmente mettevano a rischio la salute propria ed altrui.

Per quanto riguarda le multe che il comune di Garbagnate ha fatto ai garbagnatesi che sono andati all'Iper, questo non sta a noi e non è certamente una nostra responsabilità. Devo anche dire però che non mi sento in alcun modo di condannare il Comune di Garbagnate, così come quello di Lainate, così come quello di Bollate, perché il signor Turconi, il consigliere Turconi forse non ha letto, a parte che le precisazioni prefettizie riguardo alla fase due non è una sola, ma sono due, e non fanno che ribadire quanto era previsto nel Decreto, e quanto con maggior forza era stato ribadito con l'Ordinanza, non del Sindaco, perché il Sindaco non l'ha fatta, ma del Presidente Fontana di Regione Lombardia.

E quando il consigliere Turconi ci dice che nella nota del Prefetto c'è scritto che si può andare a fare la spesa ovunque, nella nota prefettizia, sorpassata, ripeto, poi dall'ordinanza della Presidenza di Regione Lombardia, c'è scritto che "È consentito recarsi in un altro comune qualora i generi di prima necessità cercati non fossero rinvenibili sul proprio territorio".

Quindi, decade anche l'affermazione per cui la Polizia locale di Arese e l'Arma dei Carabinieri hanno fatto delle azioni contrarie a quanto previsto e dal Governo, e dalla Prefettura, e dalla Presidenza della Regione Lombardia.

In ogni caso il numero di multe che sono state fatte, come ho già detto prima, è inferiore a quello di pari periodo dello scorso anno.

Un altro passaggio che credo valga la pena fare è quello riguardante la modalità con cui le sanzioni sono state fatte. Verso i disabili c'è sempre un'attenzione particolare e, come certamente il Consigliere saprà, è stata data la possibilità alle persone con difficoltà di segnalare numero di targa, e quindi di comunicare alla Polizia locale l'impossibilità di spostare l'automobile; così come, qualora non fosse stato fatto prima, le persone che erano nell'oggettiva impossibilità di spostare l'auto, nonostante la necessità di farne una approfondita pulizia, hanno facoltà di segnalarlo a Polizia locale, ovviamente comprovando la

dichiarazione, e la sanzione sarebbe stata immediatamente annullata.

Quindi, se devo fare un atto di vergogna e un atto di ripensamento, vorrei capire su che cosa. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Vedo iscritto a parlare il consigliere Turconi, e poi la consigliera Pandolfi.

Prego, consigliere Turconi, per il suo secondo intervento.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Ma, allora, molto probabilmente quando io parlo l'assessore Tellini pensa ad altro. Non ho citato aspetti penali, mai! La invito sempre andare a risentire quello che io dico, perché io non ho citato, ho parlato solo eventualmente di ammende, di multe, non ho parlato di denunce di natura penale.

Quindi, non mi risultano, spero che non ci siano risvolti di natura penale, ma, se qualora ci fossero, io non li ho mai detti. Quindi non...

Allora, una, dieci, cento hanno lo stesso valore, in un momento del genere non doveva essere fatta nessuna contravvenzione, se non quello eventualmente di dialogare con le persone e con la gente.

Allora, le multe della gente di Garbagnate che andavano a fare la spesa all'Iper non le ha fatta il Comune di Garbagnate, le ha fatto il comune di Arese. Si informi...

ASSESSORE TELLINI ROBERTA

La Polizia locale?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

La Polizia locale, okay.

Anche una multa è sempre una vergogna; sue sono due vergogne, ma la vergogna è sempre.

Quindi, non ho fatto... lei ha detto il contrario, ha detto che la Polizia locale ha multato quelli di Arese che andavano all'Iper; non ho mai detto questo, semmai è il contrario. Perché poi verifica per ripicca il Sindaco di Garbagnate mandava via la gente di Arese, che era in coda all'Esselunga.

Se non le risulta neanche questo, però è lei che si deve informare, perché lei mi sa che si informa solo delle cose che più le piacciono.

Si informi, vada lì all'Esselunga, anche sabato mattina ho fatto questo; ed è una vergogna anche quella perché...

ASSESSORE TELLINI ROBERTA

Cioè devo chiedermi se per ripicca il Sindaco ha mandato via le persone dall'Esselunga di Garbagnate?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Assessore, però non può prendere la parola; mi scusi.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

No, ho capito, però tutti possono fare quello che vogliono, quando parlo io...

Interventi fuori ripresa microfonica

Ho capito, ma cosa c'entra? Anche prima, cioè Nuvoli ha fatto un discorso, due righe di mozione, ha parlato per mezz'ora, va bene. Ragazzi, le regole valgono per tutti, non è che valgono solo per me. Non è che solo io devono essere quello che dice: abbassa i toni, parla bene, parla qua.

Allora, io non voglio e non ho citato neanche, tra l'altro, l'Assessore; se si è sentita presa in causa, vuol dire che qualche motivazione gliel'ho data per essere presa in causa, perché io non fatto il suo nome, non ho fatto ragionamenti di natura... penale; l'unica cosa di natura penale è quella che ho fatto un esposto alla Procura della Repubblica per la Casa di riposo Gallazzi Vismara. Punto. Non ho mai fatto altri ragionamenti di questo tipo.

Quindi, quando lei fa questi ragionamenti, si informi bene con i cittadini, con chi è stato sanzionato, non denunciato, sanzionato, okay? Da una parte e dall'altra.

Poi non le chiedo... lei non si deve giustificare con me. Io rimango della mia idea.

Dato che si è sentita presa in causa, perché la Polizia locale dipende da lei, e molto probabilmente, se dà delle direttive alla Polizia locale, le dia fatte meglio; e se la Polizia locale ha agito senza magari parlarne prima, visto il momento particolare, perché magari mi sento dire: "Eh, ma il divieto di sosta è sempre divieto di sosta", io vi sto dicendo: visto il momento particolare, certe cose magari vanno ragionate. Punto.

Io ho detto solo questo, non ho detto nient'altro, e non ho niente altro da aggiungere, se non quello che, ripeto, in un momento del genere ci si deve vergognare di fare certe azioni. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Do la parola alla consigliera Pandolfi; prego, Consigliera.

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Grazie.

Io vorrei tornare all'argomento dell'ordine del giorno, perché non stavamo trattando delle multe sul territorio, ma stavamo trattando di fare delle linee guida condivise per gestire la fase due, e tutti i mesi che verranno per quanto riguarda emergenze economiche, sociali e psicologiche della cittadinanza. Quindi su questo vorrei tornare.

È stata fatta un po' di confusione sull'avanzo, su: vi siete impegnati l'avanzo e non si può usare l'avanzo. Non è così.

Come abbiamo già ribadito nella mozione precedente, come ricordato dalla consigliera Varri, il Governo ha indicato chiaramente qual è la parte di avanzo che noi possiamo utilizzare per questa emergenza, che è di circa 800.000 euro.

Quindi, è una normativa che ci indica quello che possiamo utilizzare. L'avanzo sarebbe anche superiore, ma non si può toccare.

Quindi, non c'entrano sovrattassazioni, ricorsi per il Tribunale, e rinunciate a fare la piscina perché così, con quei 5 milioni, ci fate gli interventi, perché non è così. Non si possono usare quei fondi, anche volendolo fare, per fare questi interventi.

Quindi, noi dobbiamo rimanere nell'ambito di quello che si può fare. Nell'ambito di quello che si può fare si possono utilizzare 800.000 euro.

Abbiamo chiesto una condivisione di linee guida per fare una fase decisionale insieme, dopo di che ci si dice da una parte che siamo troppo decisionali, che decidiamo noi e che non vogliamo l'aiuto degli altri; dall'altra, quando poniamo delle linee guida per lasciare invece aperta la fase della discussione, delle proposte nei prossimi mesi per fare, quando è possibile, un discorso insieme, un ragionamento insieme, ci viene detto che siamo evasivi.

Delle due l'una, perché non è possibile essere allo stesso tempo decisionisti, ma evasivi. Cioè bisogna essere anche coerenti con gli interventi che si sono fatti questa sera, non si può ogni volta cancellare con un colpo di spugna tutto quello che si è detto.

Gli 800.000 erano quelli disponibili prima per legge e lo sono tutt'ora, non è che poi possiamo andare con i voli pindarici dove vogliamo, perché altrimenti stiamo prendendo in giro i cittadini. E questo non va assolutamente bene.

I cittadini devono sapere le cose chiare, per capire quello che si sta cercando di fare. grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Pandolfi.

Vedo iscritte a parlare Piva, Scifo. Prima Scifo.

Quindi, cede la parola a Scifo, Piva e poi mi ha chiesto la parola Tellini per un chiarimento.

Prego, consigliera Scifo.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie.

Sì, anch'io volevo riprendere alcune affermazioni fatte dalla consigliera Piva, per dei chiarimenti perché, appunto, forse non siamo stati sufficientemente chiari. Quindi provo a ribadire alcune cose.

Questo ordine del giorno, appunto, indica delle linee guida, delle linee di indirizzo, che in questo caso il Consiglio comunale, in particolare le forze di maggioranza, se non saranno condivise anche dalla minoranza, indica al Sindaco e alla Giunta, che sono i soggetti deputati a tradurre, poi, in modo esecutivo, con proposte, provvedimenti, misure, queste linee di indirizzo.

E, quindi, non è nostro compito quello di elaborare in questa sede delle proposte esecutive, ma di indicare quelle che sono per noi le priorità politiche, gli indirizzi che ci piacerebbe che poi la Giunta e il Sindaco, appunto, traducessero operativamente, che in questo percorso di elaborazione delle proposte naturalmente ci sia spazio per la condivisione, l'elaborazione, a partire dall'ascolto delle diverse realtà del territorio.

Quindi, il motivo per cui, come anche in parte ha ribadito la consigliera Pandolfi, non si è entrati nel merito, non perché non abbiamo delle idee, non perché siamo evasivi, non perché... ma perché, uno, abbiamo deciso che il metodo è importante, e quindi l'interlocuzione con le risorse del territorio, con i soggetti, gli attori del territorio è fondamentale per elaborare insieme, a partire, appunto, da tutte quelle che sono le conoscenze, che ciascuno attore ha dei bisogni e delle necessità, sarà possibile, quindi, elaborare delle soluzioni, che probabilmente saranno più efficaci e più efficienti di quelle che possiamo avere solo noi nella nostra testa, e ribadisco anche a partire dalle proposte che anche la minoranza, se vorrà, potrà avanzare.

Quindi, questo è il motivo per cui il documento è stato pensato come un documento aperto, che indica delle priorità, che indica dei punti, che sono dei punti fermi, importanti per noi, ma

la cui traduzione operativa ed esecutiva è tutta da scrivere, a partire, appunto, da un metodo che ci si dà, che è quello di interloquire con le diverse parti sociali. Primo punto.

Secondo punto. Ci si dice che parliamo solo di grandi sinergie, di reti e di quant'altro, e il contributo finisce lì; forse sfugge, e quindi lo ribadisco, che si è parlato espressamente della costituzione di un fondo di solidarietà compartecipato, che vuol dire costituire un grande tesoretto, un grande bacino di risorse, che vengono, uno, da quello che già, per esempio, in questo momento c'è stato dato dallo Stato, per esempio con i buoni spesa; da quello che arriverà da Regione Lombardia; dal fatto che già ci sono delle realtà tipo, come è stato citato, ((TAP)), che ha messo a disposizione delle risorse; dal fatto che ci sono cittadini che stanno manifestando la volontà di fare donazioni; dal fatto che ci potranno essere anche delle aziende, delle imprese, che nella logica della responsabilità sociale d'impresa, come a livello ben altro del nostro, non solo locale, ma a livello nazionale, si stanno dimostrando altamente sensibili, potranno e vorranno dare dei contributi; oltre che, appunto, la quota di avanzo libero, che non definiamo noi, ma che qualcun altro decide per noi.

Quindi, non stiamo parlando di aria fritta, stiamo parlando di cose molto concrete, perché i soldi serviranno poi a rispondere a tutti quei bisogni che, insieme, andremo a definire, sulla base di elementi concreti, non di fantasie nostre.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

La invito a chiudere, Consigliere.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Chiudo, invece, provando a rispondere al consigliere Turconi quando dice che abbiamo perso un'occasione. L'occasione di cosa? Di stare al fianco di tutti i giorni, quotidianamente, dei malati e delle loro famiglie, come fa il Sindaco tutti i giorni? Di aver lavorato al fianco della Misericordia per dare servizi e assistenza alla cittadinanza, beni di prima necessità? Di

consegnare i farmaci, consegnare la spesa, accompagnarli agli ospedali? Abbiamo perso l'opportunità di dare supporto psicologico gratuito a chi non può far diversamente? Di avere istruito una pratica molto complessa per distribuire dei buoni spesa, è una procedura che è certamente, amministrativa, non semplice, in tempi davvero record per la nostra struttura comunale per soddisfare quel numero di cittadini, di cui il Sindaco ha parlato?

Ecco, se abbiamo perso queste occasioni, probabilmente sì, ci siamo persi qualcosa.

Grazie, scusate per la lungaggine.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere. Nel primo intervento non aveva esaurito i minuti, quindi non l'ho interrotta.

Dunque, a questo punto, è iscritto a parlare la consigliera Scifo; prego.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Ho già parlato.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Ho sbagliato, ho Piva e ho pensato Scifo; scusatemi. È iscritta a parlare la consigliera Piva; prego.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Allora, per quanto riguarda l'avanzo dovete tener conto che questa crisi non durerà da qui a pochi mesi, ci vorranno anni per uscirne; quindi, pensare da qui alla fine dell'anno è riduttivo, e o voi mi dite dove e come avete intenzione di rivedere il Piano delle opere pubbliche, o io questo documento non posso votarlo, non riesco a votarlo, perché se per voi la priorità è ancora la piscina, me lo dovete mettere nero su bianco, se non lo è più, me lo dovete mettere nero su bianco.

Quindi, questo documento, se è una linea di indirizzo, dovete far capire qual è il vostro indirizzo. Se volete ridefinire le

opere pubbliche semplicemente incassando i 500.000 euro che Regione Lombardia ci dà in aggiunta per rimettere a posto gli impianti delle scuole, non ne facciamo neanche una.

Quindi, per favore cerchiamo di capire cosa dobbiamo fare, perché il Piano delle opere pubbliche è importante, e va condiviso con l'opposizione, ma va condiviso anche con i cittadini.

Quindi, per me questo documento è evasivo, perché la cosa più importante non è chiarita, ed è invotabile per questo.

Per quanto concerne il lavoro di proposte poi, qui vedo richiamata ancora la micro mobilità elettrica, e lì abbiamo perso un'occasione, perché siamo tanti, ma sappiamo tutto noi e non ci siamo fatti aiutare da una Commissione di studio, non ci siamo fatti aiutare da un esperto di settore.

Lì, al di là dell'interferenza normativa tra il Codice della strada e il Decreto, potevamo fare una scelta politica e testarlo su un percorso scelto da noi, sicuro, e potevamo incassare anche quei soldi. Ma purtroppo la proposta arrivava dall'opposizione, e gli assolutisti l'hanno bocciata.

Quindi, avete perso delle occasioni e non dovrete farlo più, perché abbiamo più possibilità di sbagliare; mettetevelo in testa.

Per quanto riguarda il contenzioso Arese - Lainate, non solo rischiamo di perdere il doppio di quello che ci chiedono andando avanti col tempo, ma anche di perdere i 400.000 euro, che attualmente riceviamo da quella parte tributi.

Quindi, sono tutti conti che dobbiamo avere chiari in testa, e non mi pare che in questo momento di emergenza sia chiaro questo concetto.

Quindi, i propositi sono anche buoni, ma vanno declinati un po' più chiaramente per chiederci di votare questo documento. Questo documento andava condiviso con noi anche. Io ci ho provato ad anticiparvelo, con largo anticipo, io ci ho provato in passato a farvi delle proposte, però purtroppo l'approccio è burocratico, restiamo ristretti al nostro piccolo mondo are sino, non interpelliamo mai degli esperti di settore, e quindi questo è il risultato.

Quindi, per me non è votabile, mi dispiace.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Piva.

Stavo vedendo le prenotazioni. Vedo che ha chiesto di intervenire la Sindaca; prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie, Presidente.

Io sono un po' amareggiata perché, quando ho avuto modo di leggere il documento che, come è stato detto, è stato frutto di un lavoro intenso e corale, fatto dai Consiglieri, mi è sembrato che fosse uno stimolo, uno spunto, un punto di partenza importante. E riprendo quello che ha detto la consigliera Pandolfi, cioè trovo un po' di confusione nell'approccio, o c'è la voglia di mettersi al tavolo e ragionare assieme, o arroccarsi dietro al solo tema delle opere pubbliche, che certamente è uno dei temi su cui inevitabilmente ci sono delle riflessioni, ci saranno dei ragionamenti, ma ci sono anche dei procedimenti avviati, ci sono degli impegni presi, e pensare che a fronte di una situazione che si inizia a toccare con mano, di difficoltà diffusa, lo dicevo all'inizio, di difficoltà che non riguardano l'ambito già noto ai Servizi e sociale, ma tutta una fetta di popolazione che entra in difficoltà perché manca del reddito, bisogna anche essere consapevoli che questa problematica non la si può risolvere con l'avanzo di amministrazione.

Allora, ci sono dei piani, delle discussioni, dei luoghi, delle risorse, che possono essere impiegate per cercare di stare al fianco della popolazione con misura concrete, ma dico anche chiaramente che se non c'è un sostegno anche a livello governativo e regionale di misure di intervento, che diano la possibilità di intervenire, diventa ben difficile immaginarsi quello che condivido con la consigliera Piva, non è una difficoltà che si esaurirà nel breve.

Allora, bisogna ragionare su quello che serve. Ci sono dei temi cogenti, qua ci sono stimoli importanti anche per il sostegno alle famiglie, sulle difficoltà, per la possibilità di tenersi un

lavoro; vogliamo discutere di questo, o si intende a bocciare un documento, su cui poi dopo si fa un ragionamento successivo? Va bene, può anche essere, però ridurre la discussione di un ordine del giorno con dei contenuti, dei suggerimenti, delle qualità anche di impostazione che sono, come è stato ampiamente spiegato, di largo respiro e di larga apertura rispetto ai contributi, che possono venire sia dai Consiglieri, che da quello che è il mondo e la ricchezza del tessuto associativo della nostra città, così come dei professionisti, così come dei soggetti singoli, mi pare che ridurlo a una discussione, che passa attraverso sanzioni, piuttosto che richiesta di chiarezza sulle opere pubbliche, mi sembra svilente.

Lo dico sinceramente, anche perché siamo stati chiamati, e non siamo ancora fuori da questa fase, al lavoro arduo di controllo sul territorio per la tutela della salute pubblica. E quello che è stato messo in piedi, lo sforzo che è stato messo in piedi, io adesso volevo riprendere i numeri, quando noi parliamo di interventi su 635 persone che hanno chiamato, quando parliamo di 315 nuclei familiari o persone singole che hanno chiesto del bonus, quando parliamo di decine di persone che hanno chiesto il supporto psicologico, e forse dobbiamo riflettere su questi dati. Quando arrivano diverse mail che chiedono come fanno a gestire i propri figli con la ripresa dell'altro giorno del lavoro, a fronte del fatto che non esiste la possibilità di avere un contesto come quello che offre la scuola, o i campi estivi, né la possibilità di un supporto dalle reti familiari tipicamente rappresentate dai nonni.

Bene, oltre a quello che è stato fatto, ed è stato tanto, uno sforzo di 60 giorni, che non diminuirà, io mi sento, come responsabile di questa Amministrazione, chiamata in causa a dare risposte, chiamata in causa a ragionare sulle possibili soluzioni. E mi va benissimo che esista un atto di indirizzo, che mi responsabilizza in questo senso, come se non bastasse quello che già provo tutti i giorni, da 60 giorni a questa parte, rispetto al bisogno di dare risposte concrete.

Allora, su questo, se si vuole, si è pronti ad aprire una discussione, se non si vuole, ne faremo a meno, andremo avanti a stare al fianco dei cittadini fornendo servizi, ascoltando i bisogni, e non arretrando di un passo rispetto a quello che può essere messo in campo, anche quando la sfida è complessa e difficile, come quella a cui siamo chiamati, perché oggi immaginare una ripresa di un contesto di collettività per i bambini, dai più piccoli agli adolescenti, è un problema perché mancano i protocolli sanitari, perché non si sa bene in che direzione si può andare, ma bisogna iniziare a pensare oggi. Ed è uno dei problemi più cogenti, quella di dare risposta alle famiglie.

C'è da dare risposta ai soggetti che hanno difficoltà, che magari hanno cercato di tener duro fino adesso per supportare la propria attività, ma le cui fondamenta traballano. E bisogna ragionare su questo. Bisogna farlo con che cosa? Con i fondi che abbiamo a disposizione. Cosa abbiamo a disposizione ad oggi? L'avanzo libero, 800.000 euro. Abbiamo il fondo regionale di 500.000 euro, di cui ovviamente stiamo facendo dei pensieri per ampliare gli spazi anche nelle scuole, perché là i gruppi classe sappiamo già adesso che non potranno essere gli stessi di quelli con cui si sta lavorando oggi. Abbiamo parte, circa 50.000 euro, del fondo ((CAP)). E in questo momento non ci sono tante altre risorse.

Quindi, non spostiamo il tema sull'avanzo di amministrazione e su quelle che sono le opere dei lavori pubblici, che comunque ovviamente saranno anche ragionate nel contesto. Oggi noi dobbiamo trovare risposta e dare servizi con quello che abbiamo, senza contare tutti quelli che sono i mancati incassi, che inevitabilmente avremo dai servizi, senza contare che avremo delle spese che comunque mettono in discussione quello schema di bilancio che in Consiglio comunale è stato approvato. La complessità è tale che bisogna ragionare assieme concretamente.

Allora, se la risposta deve essere concreta, risposta già formulata, allora torniamo a un passo di prima sulla discussione precedente: si vuole aprire un ragionamento, partire dalle risorse

che si hanno, provare a fare uno scarto anche rispetto ai ragionamenti culturali, che si possono fare, e ci si sente chiamati in causa, ognuno si senta chiamato in causa se partecipare a questa discussione o meno.

Io credo che questo ordine del giorno sia di un valore di impostazione e di politica di alto livello, e sono orgogliosa che l'abbia presentato la mia maggioranza.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Sindaco.

Vedo iscritta a parlare la consigliera Piva. Adesso mi darete un attimo perché ha chiesto di intervenire per fatto personale, quindi vado a verificare quanto prescritto dal Regolamento; quindi abbiate pazienza.

Okay, ho individuato l'articolo, l'articolo 65, lo leggiamo insieme così verificiamo la fattibilità della richiesta di intervento per fatto personale. Chiedo anche supporto a dottor Pepe, eventualmente.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì, credo che il Consigliere debba, come dice il comma 2, precisare i motivi del fatto personale. Fatto personale si ha quando un Consigliere sia censurato per la propria condotta o gli vengano attribuite opinioni diverse da quelle espresse.

E, quindi, il Consigliere che domandava la parola per fatto personale deve precisarne i motivi, il Presidente li valuta al fine di autorizzare l'intervento.

Se il Consigliere insiste anche dopo la pronuncia negativa del Presidente, decide il Consiglio, senza discussione, con votazione palese.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe, ha letto lei i commi del Regolamento.

Quindi, chiedo alla consigliera Piva di motivare la ragione della richiesta di intervento per fatto personale. Grazie, Consigliera.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Chiedo di intervenire perché, come ho scritto, non trovo corretto limitare l'intervento solo alla contestazione sulle opere pubbliche, perché si inserivano in un ragionamento più ampio di ricadute economiche.

Quindi, io voglio replicare approfondendo questo aspetto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Piva.

Stavo rileggendo, appunto, il Regolamento. Devo dire che non mi sembrano dei motivi relativi ad essere censurato - scusate ma la mia memoria è abbastanza limitata - per la propria condotta, o attribuito opinioni diverse da quelle espresse. Mi sembrano opinioni del tutto legittime, ma non è stata attribuita a lei un'opinione diversa da quella espressa. Quindi, non mi sembra che sussistano i termini per un intervento di fatto personale.

Detto questo, io adesso chiudo la discussione, se non ci sono altri interventi da parte dei consiglieri, che hanno ancora facoltà di intervento, e apro le dichiarazioni di voto, su cui però chiedo di attestarsi a...

Scusate, intanto sto anche leggendo... io intendo che il fatto personale può essere adottato quando vengono attribuite opinioni diverse. Non le è stata attribuita una opinione diversa, ma ci sono opinioni contrastanti sul tema delle opere pubbliche, ma è un tema oggetto di discussione tra le forze politiche in Consiglio comunale. Il prossimo Consiglio, o quando si aggiornerà il Documento Unico di Programmazione, non ho aggiornamenti su questi, ci sarà, all'interno del Documento Unico di Programmazione, il Piano triennale delle opere pubbliche, aggiornato e rivisto, anche a fronte dell'approvazione del Bilancio consuntivo, e quindi della possibilità di utilizzare eventualmente una quota parte dell'avanzo di amministrazione, e quello sarà il luogo della discussione sul tema delle opere pubbliche, che ovviamente terrà anche in considerazione l'emergenza sanitaria in atto.

Quindi, non mi sembra veramente che le siano state attribuite opinioni diverse, o che sia stata censurata per un suo comportamento, o condotta. Per questo non mi sento di consentire a un intervento per fatto personale.

Come detto, se non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, che attualmente ne hanno ancora facoltà, io dichiaro chiusa la discussione, apro le dichiarazioni di voto, in cui però chiedo di non tornare ulteriormente sull'argomento, perché mi sembra che le posizioni siano state chiarificate da parte di tutti i Gruppi consiliari in Consiglio comunale, e che quindi si possa procedere con una dichiarazione di voto, in cui ulteriormente rafforzare le proprie posizioni.

Quindi, se non ci sono ulteriori interventi...

Interventi fuori ripresa microfonica

Consigliera Piva, adesso non possiamo utilizzare lo strumento della chat per fare una conversazione, anche tra me e lei. Leggo, appunto, delle sue considerazioni, che però non ritengo di riportare in Consiglio, anche perché, appunto, le vedo come dei commenti a latere. Il tema dell'ordine degli interventi evidentemente è anche nella facoltà del Presidente.

Quindi, chiudo la discussione, apro le dichiarazioni di voto; chiedo se ci sono delle dichiarazioni di voto. Non mi ripeto sul contenuto della dichiarazione. Grazie.

Sì, vuol dire che c'è la dichiarazione di voto, consigliera Piva.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Noi siamo contrari perché è un documento, in parte, impalpabile, proprio per la definizione della parte economica, che avrà ricadute sui cittadini. E, quindi, come già detto, il rischio di spendere tutto quello che rimane senza definire bene le priorità delle opere pubbliche, il rischio della causa Arese - Lainate, che non solo comporta il doppio della richiesta di danno, ma anche 400.000 euro in meno nelle nostre entrate, comporterebbe un aumento delle tasse locali nei prossimi anni.

Quindi, questa è un documento...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Okay, queste sono motivazioni che ha già espresso, Consigliera. Sono chiare le motivazioni. Vuole aggiungere?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

No, le ho ribadite.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Okay, va bene. Grazie.

Ci sono altre dichiarazioni di voto da parte degli altri Gruppi consiliari?

Non ci sono richieste di interventi per dichiarazioni di voto, quindi pongo in votazione il punto 4, ordine del giorno presentato dai gruppi consiliari PD FORUM Arese Rinasce ad oggetto: "Linee di indirizzo strategiche del comune di Arese per una nuova normalità - Arese Riparte". Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo?

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Ecconi, scusate, ho avuto un problema prima, ero staccato.
Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Contrario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Contraria.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bene, registro dodici voti favorevoli e cinque contrari.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

Quindi, dichiaro l'ordine del giorno accolto, quindi approvato.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 24: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 05 MAGGIO 2020

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 04.02.2020

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno, che è la "Approvazione del verbale della Seduta del 4 febbraio". Ci sono interventi su questo punto?

Non vedo nessuno iscritto a parlare, quindi pongo in votazione il verbale. Prego tutti di attivare i microfoni, così...

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo? Passo oltre, vediamo di recuperare il collegamento. Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Torno alla consigliera Toniolo. Eppure c'è in collegamento.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Ha scritto nella chat favorevole, però sembra bloccata.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Ho sentito favorevole. Va bene.

Quindi, registro diciassette voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi, delibera approvata del verbale 4 febbraio.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 25: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 05 MAGGIO 2020

INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI, CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE, RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE - ART. 96 DEL D. LGS. N. 267/2000

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 6: "*Individuazione degli organismi collegiali con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente*".

I sei organismi sono la Commissione elettorale comunale, la Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei Giudici popolari, Commissione consiliare Affari istituzionali, Commissione consiliare Urbanistica, Commissione consiliare Risorse finanziarie, e la Conferenza dei Sindaci ai sensi dell'articolo 10 della convenzione tra i Comuni di Arese e di Ozzero per l'esercizio associato delle funzioni dell'Ufficio di segretario generale. Quindi, questo è l'oggetto della delibera.

Ci sono interventi? È una delibera che facciamo tutti gli anni.

Non vedo nessun iscritto a parlare e quindi pongo in votazione la delibera. Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo? Consigliera Toniolo?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliere Toniolo, stiamo votando la delibera al punto 6:
"Individuazione organismi collegiali".

Torniamo sulla Toniolo.

Andiamo avanti, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì, comunque adesso ha il microfono attivato.

Consigliera, vuole votare?

No, vado avanti, vediamo se dopo la recuperiamo.

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Okay, la Toniolo.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Ha scritto nella chat favorevole e che ha problemi di connessione, all'una e dodici, quindi nella votazione di questa delibera.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì, però non posso tenere conto delle chat.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì, lo so, è che a un certo punto è riuscita a parlare, mentre chiamava altri Consiglieri.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Esattamente ha chiamato me, ha risposto insieme a me, ha risposto anche lei favorevole mentre io parlavo.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Però adesso vedo che è collegata la Consigliera, però ha il microfono staccato.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Paola Toniolo, ci senti? Puoi dire se sei favorevole?

Io direi di considerare un attimo assente e andare avanti, perché mi sa che ha una difficoltà.

Posso chiedere al CED di contattare Paola Toniolo e...

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

E rifare il collegamento, perché adesso abbiamo anche l'immediata esigibilità, quindi si riproporrà il problema.

Comunque, registro sedici votazioni favorevoli, su sedici, diciamo, presenti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene, quindi la delibera è stata approvata.

A me non era riportata l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì, c'è immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Nell'ordine del giorno che ho io, no.

Va bene, e quindi adesso votiamo per l'immediata eseguibilità.
Ma io non le posso proporre di fare la doppia votazione
insieme, dottor Pepe?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

No!

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Io ci ho provato.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Mi sentite adesso? Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

La consigliera Toniolo ha espresso la votazione chiaramente in
questo momento, quindi sono diciassette voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene, con diciassette è approvata.

Passiamo all'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Consigliera Toniolo, se vuole votare l'immediata eseguibilità?
Approfittando di questo momento felice della connessione?

E mi sa che il momento felice è passato.

Quindi, va bene, faccio la solita... nell'ordine del giorno
ordinario.

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Toniolo, per caso riesce a votare?

No, vado avanti.

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Quindi, a questo punto c'è l'incognita Toniolo, che in questo momento credo che non sia neanche collegata, probabilmente starà tentando il collegamento.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi, va bene, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

La consideriamo assente alla votazione.

No, vabbè, è arrivata.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Adesso è rientrata.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì.

Consigliera Toniolo, è in grado di votare l'immediata eseguibilità?

Consigliera Toniolo, mi ascolta? Attivi il microfono.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Sì, vi sento. Io vi sento e vi vedo.

Mi sentite?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Come vota l'immediata eseguibilità?

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Benissimo, grazie.

Registro diciassette voti favorevoli, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Okay, approvata l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 26: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 05 MAGGIO 2020

RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 52 DEL
26.03.2020 AD OGGETTO: "VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI
DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 A SEGUITO
DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - VARIAZIONE D'URGENZA AI
SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18
AGOSTO 2000, N. 267 - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi, passiamo al punto 7 all'ordine del giorno che ha è una ratifica di una delibera di Giunta di variazioni di bilancio. Do la parola all'assessore Nuvoli per illustrare la delibera. Prego, Assessore.

ASSESSORE VICESINDACO NUVOLI LUCA

Allora, trattasi di una delibera approvata in Giunta essendo urgente. Praticamente l'urgenza è data dal fatto che tutte le variazioni contenute in questa delibera sono legate all'emergenza COVID.

Stiamo parlando di una variazione di un importo, in entrata e in uscita, perché, come sapete, il bilancio per definizione deve essere in equilibrio, di circa 48.000 euro.

Vi dico le aree per le quali abbiamo integrato alcune risorse, facendo poi degli storni, sono: Polizia locale, praticamente circa 10.000 euro per l'attività di entry service, postalizzazione delle violazioni amministrative del Codice della Strada; poi 10.000 euro integrazione per il capitolo per l'affidamento del servizio di vigilanza; poi abbiamo qualcosa legato all'area legale, provveditorato, praticamente per l'acquisto, abbiamo rinforzato il capitolo relativo all'acquisto per i TP ed altre necessità che

c'erano, appunto, per il distanziamento sociale all'interno del Comune, o comunque per attività anche di carattere di pulizie, eccetera, nei vari edifici comunali.

Poi abbiamo circa 10.000 euro per la parte dei Servizi sociali, praticamente è stato uno stanziamento prudenziale al fine di garantire gli interventi essenziali di prima necessità alla popolazione in stato di bisogno; quindi, per esempio, pasti a domicilio, consegna farmaci. Anche qui il fatto che siano stati stanziati, non significa che siano stati tutti utilizzati o meno, però abbiamo messo qualcosa su quel capitolo.

Poi 20.000 euro di incremento nell'ambito dell'ambiente per la produzione dei rifiuti, per la quale ci si immagina, per la parte delle utenze domestiche, un incremento rispetto a quello che era inizialmente stanziato.

Diciamo che i risparmi invece sono legati principalmente al personale, in quanto ovviamente non potendo fare i concorsi, abbiamo posticipato le assunzioni; e quindi avremo dei risparmi.

Poi sempre legato al personale ci sono i 100 euro previsti dal Decreto per i dipendenti in servizio, quindi che quotano circa 3.000 euro.

E poi, vabbè, la differenza tra i risparmi che abbiamo avuto e che quello che necessitava per coprire i maggiori costi l'abbiamo preso dal fondo di riserva. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, assessore Nuvoli.

Chiedo se ci sono interventi su questo punto.

Non vedo nessuno iscritto a parlare, quindi pongo in votazione la delibera al punto 7 nell'ordine del giorno; prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo?

La consigliera Toniolo tema che abbia di nuovo qualche problema di linea.

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie,

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Torno alla consigliera Toniolo.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Ha scritto che provava a spostarsi, perché evidentemente..

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Adesso un attimo di suspense per l'immediata esecutività.

Chiedo scusa, Presidente, registro diciassette voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

È approvata.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Immediata eseguibilità, appunto.

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo?

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Torno alla consigliera Toniolo.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Favorevole. Mi sentite?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì, grazie, perfetto.

Diciassette voti favorevoli, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Approvata l'immediata eseguibilità; grazie.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 27: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 05 MAGGIO 2020

RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL
02.04.2020 AD OGGETTO: "VARIAZIONE DA APPORTARE AGLI STANZIAMENTI
DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 A SEGUITO
DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 -FONDO DI SOLIDARIETA'
ALIMENTARE - VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA
4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 - I.E."

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno, che è un'altra ratifica di una variazione di bilancio di Giunta assunta in data 2 aprile. E do la parola all'assessore Nuvoli; prego.

ASSESSORE VICESINDACO NUVOLI LUCA

Praticamente con questa variazione stesso discorso di prima, approvata in Giunta perché urgente, legata al COVIS. In entrata i 103.000 euro ricevuti dallo Stato centrale per i buoni spesa, quindi quei famosi 400 milioni di euro emessi dal Governo in favore dei Comuni, assegnati al capitolo delle Politiche sociali per pari importo, ovviamente con il vincolo di destinazione "acquisto dei buoni spesa".

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, assessore Nuvoli.

Apro la discussione, chiedo se ci sono interventi su questo punto.

Prego, consigliera Piva.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Ovviamente siamo favorevoli, semplicemente ci chiedevamo come mai siamo usciti molto in ritardo rispetto agli altri Comuni con questo provvedimento, e quindi con la conseguente erogazione; doveva essere un provvedimento da erogare con urgenza.

Quindi, per le prossime misure economiche vi chiedo di essere più celeri, non dico come Bergamo che ha erogato i buoni spesa, ha fatto la delibera in H24, però neanche due settimane dopo. Il provvedimento doveva essere urgente. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Piva.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

No, quindi do la parola all'assessore Nuvoli, se vuole replicare, o magari no. Quindi, se l'assessore Nuvoli vuole intervenire?

Non vuole intervenire, vedo dal video, quindi acquisiamo il commento e l'osservazione della consigliera Piva.

Non ci sono altri interventi, quindi pongo in votazione il punto 8 all'ordine del giorno. Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie, Presidente.

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Toniolo? Me lo tengo.

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Consigliera Toniolo, non ha il microfono attivato in questo momento.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Presidente, registro diciassette voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. La delibera è stata approvata.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Mi sentite?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì, consigliere Toniolo, abbiamo sentito la sua espressione di voto.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Va bene.

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo?

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Consigliera Toniolo?

Consigliera Toniolo, non ha il microfono attivato.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliere Toniolo, se non riesce a votare, la diamo per assente in questa votazione per l'immediata eseguibilità.

Dottor Pepe, io la darei per assente.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Va bene, registro sedici voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi, l'immediata eseguibilità è stata approvata.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 28: PUNTO N. 9 O.D.G. DEL 05 MAGGIO 2020

ACCETTAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ DI USO PUBBLICO GRATUITA A
FAVORE DEL COMUNE DI ARESE SULL'AREA SITA IN VIA MONTE GRAPPA SN -
FG. 6 MAPP. 1540 E 1541 - I.E

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 9 all'ordine del giorno: "Accettazione diritto di servitù di uso pubblico gratuita a favore del comune di Arese sull'area sita...".

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Favorevole.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Adesso abbiamo sentito, nel frattempo eravamo passati al punto successivo all'ordine del giorno, consigliere Toniolo, e abbiamo acquisito l'assenso sul voto dell'immediata eseguibilità.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Arriva in ritardo...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi, passiamo... introducendo il punto 9 all'ordine del giorno: "Accettazione diritto di servitù di uso pubblico gratuita a favore del comune di Arese sull'area sita in via Monte Grappa", e poi ci sono le indicazioni del montale. Prego, assessore Ioli.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Grazie, Presidente.

Si tratta, appunto, di acquisire il diritto di servitù, non il diritto di proprietà, di una striscia che corre parallela al canale delle vie d'acqua nord, nel tratto di via Monte Grappa, il mappale prima rispetto alla via Marconi; quindi c'è un mappale, poi c'è questo tratto di mappale che andiamo ad acquisire. C'è allegato ((l'attestato)) mappa comunque per maggior chiarezza.

Su questa striscia dovrà essere realizzata, a cura dell'operatore di quel mappale, un tratto di pista ciclabile, che servirà a connettere la rete delle piste ciclabili realizzate nell'ambito del... sud, con quella in costruzione sulla via Marconi; un tratto già esistente, un tratto è stato fatto dal Comune di Baranzate e un tratto sarà da realizzare.

Non ci sono costi a carico del Comune, ovviamente. È tutto qua.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, assessore Ioli.

Apro la discussione.

Vedo che ci sono dei commenti a latere sul problema della consigliere Toniolo, ma mi dice l'assistenza che è proprio un problema di connessione, su cui il nostro CED può aiutare poco.

Dunque, apro la discussione su questo punto, se ci sono interventi in merito a quanto ha illustrato l'assessore Ioli.

Non vedo nessuno iscritto a parlare, e quindi pongo la delibera in votazione. Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo?

Consigliera, non ha il microfono attivato.

Adesso ce l'ha attivo.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Mi sente adesso?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì, la sento.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Okay, ma mi sente?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì, la sento.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Okay, perché prima... per quello che l'ho attivato; scusi.

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Benissimo, grazie.

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Registro diciassette voti favorevoli, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi, la delibera è stata approvata.

Abbiamo anche l'immediata eseguibilità?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo?

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Diciassette voti favorevoli, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

Quindi, è stata approvata anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 29: PUNTO N. 10 O.D.G. DEL 05 MAGGIO 2020

**ACCETTAZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI ARESE
DELL'IMMOBILE DI CUI ALLA CONFISCA DISPOSTA NEL PROCEDIMENTO DI
PREVENZIONE N. 21/17 R.G. M.P. DEL TRIBUNALE DI MILANO SEZIONE
AUTONOMA MISURE DI PREVENZIONE CON DECRETO N. 138/17 DEL
17.10.2017, DEFINITIVO DAL 22.02.2019. - I.E**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 10 all'ordine del giorno: "Accettazione al patrimonio indisponibile del comune di Arese dell'immobile di cui alla confisca disposta nel procedimento di prevenzione 2117 RGMP del Tribunale di Milano, Sezione autonoma, misure di prevenzione con Decreto 138/17 del 17/10/2017, definitivo dal 22/02/2019". Do la parola l'assessore Ioli per l'illustrazione della delibera.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Grazie, Presidente.

A dicembre del 2019 è pervenuto al Comune di Arese, da parte dell'Agenzia nazionale per... e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, una richiesta di manifestazione di interesse ad acquisire al patrimonio un appartamento in via Resegone, che è stato confiscato, appunto, a seguito del provvedimento giudiziario, che ha citato il Presidente poc'anzi.

Il Comune ha valutato, l'Amministrazione ha valutato di manifestare l'interesse ad acquisire al patrimonio questo appartamento, e di destinarlo ad un progetto di housing sociale del rhodense, "Abitare in rete", per il quale, appunto, noi avevamo già aderito, gestito da Sercop, che, appunto, oltre agli

altri servizi, gestisce anche il tema della casa per il nostro Comune.

Per cui, con questa delibera, acquisiamo la disponibilità del bene al patrimonio, e immediatamente trasferiamo la gestione dell'appartamento a Sercop; e questo provvedimento ci sembra quanto mai opportuno anche, appunto, alla luce della crisi che stiamo vivendo, perché potrebbe venire incontro a situazioni di particolare difficoltà, anche temporanea, sotto il profilo abitativo.

Quindi, vi invito a considerare anche questo spesso. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, assessore Ioli.

Ho visto che si è prenotata per l'intervento la consigliera Toniolo; prego, Consigliera.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Grazie, Presidente. Speriamo che vada bene stavolta. Mi sentite bene adesso? Sì?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Non benissimo.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Mi sentite?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Meglio, provi.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Mi sentite bene?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Abbastanza bene, Consigliera; prego.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Provo a fare il mio intervento, vediamo cosa... okay, grazie.

Allora, vorrei dire due parole su questa delibera, ma prima avrei bisogno di qualche chiarimento da parte dell'Assessore, perché vorrei capire come funziona il meccanismo della propo...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Non la sentiamo, consigliere Toniolo; almeno io non la sento più adesso.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

... riassegnazione del bene, in quanto nelle premesse della delibera viene detto che l'offerta del bene è stata fatta... perché comunque di...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Purtroppo, Consigliera, non si sente. Consigliera, non siamo in grado di intendere quello che sta dicendo. Almeno io personalmente non riesco a capire, nemmeno l'assessore Ioli.

Può scrivere la domanda nella chat?

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Adesso mi sentite?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì, però va a tratti, e quindi all'inizio si sente, poi non più.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Va bene, lo scrivo nella chat.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Può scrivere la domanda e le ridò la parola per l'intervento, proviamo a riprovare la connessione.

Va bene, consigliera Toniolo?

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Sì, grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Okay, vedo che ha già scritto la domanda, quindi proverei a leggere la domanda:

“Vorrei capire come funziona il meccanismo della proposta di assegnazione del bene, in quanto nelle premesse della delibera viene detto che l’offerta del bene è stata fatto a più Comuni, essendo però l’immobile in questione sito nel nostro Comune, mi sembrerebbe logico che venga proposto ad Arese.

C’è una sorta comunque di prelazione, e quindi come mai è stato poi assegnato al nostro.

Infine, quali obblighi ha il Comune nei riguardi di questo bene”.

Questa era la domanda all’assessore Ioli.

Però, consigliere Toniolo, lei può fare l’intervento adesso? Provi.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Sì, mi sentite adesso?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Mi risponde dopo l’Assessore?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Se non è determinante per il suo intervento, risponde dopo a tutte le domande.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Vabbè, d’accordo.

Allora, faccio addirittura l’intervento.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Prego.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Proviamo.

Ditemi se non mi sentite.

Allora, premetto che su questa delibera ritengo che non ci sarebbe nulla di particolare da aggiungere, perché parla già da sé. Ma proprio per questo, invece, mi sono sentita di dover intervenire per rimarcare l'importanza e il suo significato, in questo periodo di emergenza sanitaria, e l'abbiamo detto anche tante volte questa sera, l'abbiamo ricordato, che ha portato con sé una grave crisi economica, che sta colpendo diversi strati sociali, e che ha fatto acuire le difficoltà, ha fatto sorgere tali difficoltà, come abbiamo visto, anche a chi prima aveva un tenore di vita soddisfacente, dà respiro sentire il nostro... dovrebbe essere d'aiuto a chi, in questo frangente di fragilità economica, ne ha necessità.

Quello che apprezziamo è soprattutto la decisione di affidare il bene alla Sercop, che ha già in attivo un progetto importante sull'emergenza abitativa, e che quindi saprà gestire al meglio e valutare a chi destinarlo.

L'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, che risale solo a dieci anni fa, è stato un passo fondamentale nell'insieme del programma di lotta alle mafie; e l'azione di riutilizzo sociale dei patrimoni mafiosi non resta così limitata a un mero obbligo amministrativo, ma viene in questo modo percepita come concreta presenza dello Stato sul territorio, e i beni confiscati sono, al tempo stesso, un atto di giustizia e un'iniezione di fiducia nelle Istituzioni e nella vita democratica del Paese.

Insomma, un atto dall'altissimo valore simbolico, in grado di dimostrare che le mafie sono tutt'altro che invincibili. Spesso è anche uno strumento di economia e di lavoro, e, come nel nostro caso, di alto valore sociale, perché riusare quei beni significa farli tornare alla comunità.

E, quindi, per tutte queste lodevoli motivazioni, ci fa piacere sottolineare l'azione che viene svolta grazie a questa delibera, e siamo certi che questa opportunità verrà gestita nei migliori dei modi.

E, quindi, il Partito Democratico darà, poi, parere positivo alla proposta.

Mi avete sentito?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Perfettamente.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Mi avete sentito?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì, sì.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Perfetto.

Allora chiudo e aspetto la risposta.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Toniolo.

Do la parola alla consigliera Priva; prego.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente. Grazie, consigliere Toniolo, per la sensibilità al tema, che ci unisce.

Noi abbiamo fatto delle ricerche su questo sequestro e siamo venuti a conoscenza del fatto che appartiene a un sequestro più ampio, e che sul territorio di Arese non è l'unico bene che fa parte di questo sequestro, ci risulta essere anche un magazzino.

E volevamo chiedere all'Assessore competente, o al Sindaco, che è il proponente della delibera, se non mi sbaglio, se avete fatto manifestazione di interesse, o state facendo delle valutazioni sul tema con altri Comuni, perché è possibile, come ha

rilevato il consigliere Toniolo; e se avete fatto dei ragionamenti sul riutilizzo di questo bene.

Segnaliamo inoltre che, confrontandoci con la Commissione Antimafia di Regione Lombardia, siamo disponibili a collaborare, a darvi anche consulenza; questo è un impegno sia formale, che informale di Monica Forte, con cui ho parlato, per usufruire dei fondi di ristrutturazione, che possono godere questi beni, sono 50 milioni in tre anni, per la restituzione sociale di questi beni.

Quindi, vi chiedo che ragionamenti avete fatto sulla manifestazione di interesse di questo magazzino, che non è proposto insieme a questo appartamento. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliera Piva.

Vedo iscritto a parlare il consigliere Turconi; prego.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Grazie. Buonasera.

Una cosa, vabbè diciamo che il criterio di assegnazione da parte della Procura su questi beni sequestrati alla mafia è evidente, ma mi sembra di aver capito che c'è già un assegnatario; cioè viene assegnato a Sercop, o viene messo al bando in una seconda fase? Perché sentendo il consigliere Toniolo, diceva questo. Se ho capito male, oppure non... ho capito male io, ecco. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, consigliere Turconi.

Do la parola l'assessore Ioli per i chiarimenti, che hanno richiesti i Consiglieri; prego, Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Grazie.

Allora, cominciando dalla domanda della consigliera Toniolo, con il Decreto Sicurezza del 2018 sono state apportate alcune modifiche al Codice antimafia e, per esempio, per gli immobili

confiscati per i reati di associazione... per il traffico, invece, di sostanze stupefacenti, si è stabilito che vengano assegnati prioritariamente al Comune, o alla Regione di appartenenza, e prioritariamente al Comune.

Per cui, diciamo, che sì, c'è una sorta di prelazione rispetto agli altri enti.

Per il discorso che faceva la consigliera Piva, noi sappiamo, abbiamo letto, appunto, anche noi, facendo delle indagini su internet, ci sono altri tre beni, però la procedura non è così avanzata come per questo.

Per cui, è vero, ci sono queste altre tre unità immobiliari, di cui una è, appunto, un magazzino, ma per adesso l'Agenzia ci ha soltanto chiesto i dati catastali; evidentemente stanno facendo delle procedure, per poi chiederci se ci interesserà acquisire anche questi al patrimonio. E in quel caso valuteremo.

Non abbiamo ancora, quindi, fatto nessuna ipotesi sul riuso. Apprezzo, comunque, la disponibilità che ha dato per una consulenza, anche per il riuso, e quando sarà il momento ne terremo sicuramente conto.

Per rispondere al consigliere Turconi, l'assegnazione è già stata fatta o, meglio, viene fatta adesso con questa delibera, l'assegnazione al Comune di Arese, dopo di che il Comune decide di assegnare la gestione, non l'assegnazione perché il bene entra nel patrimonio indisponibile del Comune di Arese. Per cui, non lo cediamo, non lo assegniamo a nessun altro, lo teniamo noi e lo facciamo gestire a Sercop. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

C'è la richiesta di intervento da parte del consigliere Saibene; prego, Consigliere.

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Grazie, Presidente.

Che dire? Oltre a essere una notizia sicuramente importante, che accogliamo con interesse ed entusiasmo, è un'occasione, poi,

concreta per trasformare un bene, simbolo del potere criminale e mafioso a patrimonio comune; e quindi destinato poi alla collettività per fini di utilità pubblica.

Sicuramente il progetto individuato, di housing sociale, si pone in un momento, poi, come è stato già detto, estremamente delicato per tante famiglie. E, quindi, speriamo che possa proprio andare incontro a queste difficoltà, ed essere anche un po' uno spiraglio di luce anche nel suo piccolo.

Quindi, a nome mio, ovviamente, del Gruppo consiliare che rappresento, FORUM con Michela Palestra, esprimo voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Allora, dopo il consigliere Saibene, ha richiesto la parola la consigliera Piva, e Toniolo ha formulato delle altre domande. Per cui, poi, le ridò la parola in qualità di secondo intervento del delegato del Capogruppo.

Quindi, prima consigliera Piva; prego.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Ho dimenticato di aggiungere che i fondi regionali sono sia per la ristrutturazione, che per la gestione del bene, qualora una delle tante associazioni, che non mancano sul nostro territorio, fossero interessate, fossero idonee a prendersene carico.

Quindi, questo è un elemento aggiuntivo, anche nell'ambito delle opere pubbliche, potrebbe essere.

Altra cosa, lei ha parlato non solo di questo magazzino, ma di altri beni, altri due, se non vado errato; quindi, se può dirci di cosa si tratta, e un'idea e un orientamento di quando può avere delle informazioni in più, o aggiornarci. Le chiedo di aggiornarci simultaneamente a quando ricevete queste manifestazioni. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliera.

Do la parola alla consigliera Toniolo per formulare le domande, altrimenti le leggo io, visto che probabilmente ha ancora difficoltà.

Paola Toniolo chiede: "Manca una parte della risposta, se non me la sono persa, quali obblighi ha il Comune nei riguardi di questo bene".

Quindi, do la parola all'assessore Ioli per la risposta a Piva e Toniolo. Grazie, Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Sì, sono altri due immobili di tipo commerciale, però non sappiamo niente di più; quindi, quando formalizzeranno la richiesta di manifestazione di interesse, saprò essere più preciso, e sicuramente vi informerò, appena possibile.

L'obbligo per il Comune è di destinare il bene, entro sei mesi, ad un'altra funzione; quindi non possiamo... l'obbligo anche morale, aggiungo, non possiamo lasciare il bene senza utilizzo.

È anche per questo che procederemo celermente ad affidarlo a Sercop, proprio perché lo renda disponibile.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Se non ci sono altri interventi, chiudo la discussione su questo punto all'ordine del giorno.

Non si capisce se la consigliera Piva vuole intervenire.

Intervento fuori ripresa microfonica

Vuole fare un'altra domanda, Consigliera? Sarebbe il terzo intervento, sicuramente non ha esaurito i minuti, però è il terzo intervento. È una domanda che può formulare all'Assessore anche in separata sede?

Intervento fuori ripresa microfonica

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

È molto rapida.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Formuli la domanda.

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Se ha gli identificativi catastali degli altri beni.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Prego, Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Ce li ho, al momento non ce li ho sottomano, ovviamente li abbiamo, glieli posso fornire; però non sono oggetto di questa delibera. Glieli fornisco sicuramente.

Ma mi pare che ci sia anche a disposizione... avete fatto anche una richiesta scritta, mi pare? E ai Capigruppo credo che sia stato fornito il decreto...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì, Assessore, è stato fornito l'allegato, che è parte integrante, ma non allegato al testo della delibera, a tutti i Capigruppo, però non riguarda gli altri beni.

Chiederei alla consigliera Piva di fare un accesso agli atti su questo tema, di modo che le venga fornito tutto quanto da lei richiesto.

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la delibera al punto 10. Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo?

Consigliera Toniolo, non abbiamo ((ascoltato)).

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Diciassette voti favorevoli, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

La delibera è stata approvata.

Abbiamo l'immediata eseguibilità. Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo? Consigliere, deve attivare il microfono.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Dottor Pepe, mi sa che non ci...

Consigliere Toniolo, è favorevole all'immediata eseguibilità?

Dottor Pepe, la recuperiamo.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Favorevole, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie, Toniolo, abbiamo sentito. Perfetto.

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Favorevole.

SECRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Diciassette voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Approvata anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 30: PUNTO N. 11 O.D.G. DEL 05 MAGGIO 2020

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO
DENOMINATO ATEM MILANO 2 PROVINCIA NORD OVEST, COMUNE DI LEGNANO
QUALE ENTE CAPOFILA CONCESSIONE DELLE RETI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
DEFINIZIONE DEL REGIME DI AFFIDAMENTO DELLE RETI DI PROPRIETÀ -
I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo all'undicesimo punto all'ordine del giorno:
"Servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito denominato
ATEM Milano 2 Provincia nord ovest, C

omune di Legnano quale ente capofila concessione delle reti
di proprietà comunale. Definizione del regime di affinamento delle
reti di proprietà". Prego, assessore Augurusa.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE

Argomento ostico per le due, direi, ma cerco di farlo
schematico e non troppo lungo.

Allora, come sapete siamo parte dei trentanove Comuni
dell'Ambito Territoriale per la distribuzione del gas; il nostro
Comune appartiene alla ATEM 2 Milano nord, e si appresta a fare
entro il 2021, era entro il 2020 ma dopo le vicende COVID
certamente entro il 2021, la gara per l'affidamento del nuovo
gestore delle reti del gas, di distribuzione di gas.

La gestione ad Arese è stata, fino all'87, della SCC, dal '92
al 2021 di ((Due Rete Gas)); quindi l'attuale gestione ((Due Rete
Gas)) è colui il quale, insomma, potrebbe non essere più il
gestore futuro.

I percorsi fatti fino ad oggi sono stati quelli della
costituzione nel 2013, il percorso è piuttosto lungo, nel 2015 c'è

stata la predisposizione della gara del gas, identificando il comune capofila nel Comune di Legnano, e a seguire c'è stata la richiesta di documentazione ai Comuni, cui il nostro, a ((Due Rete Gas)), perché si potesse definire il valore di rimborso degli impianti.

Nel 2016 l'incarico è stato affidato, per la valutazione del valore di rimborso, a Consorzio Teti Gas Scrl. Ci hanno impiegato un bel po', e siamo ancora qua, insomma. Per cui il percorso, di fatto, è piuttosto lungo.

Allora, all'interno della gara d'ambito bisogna fare alcune cose: uno, è previsto il conferimento, a fronte di un controvalore definito, per gli impianti nuovi. Ora, per impianti nuovi in questo caso si intende il periodo 1987 - 2017, cioè dal subentro del secondo gestore. Oppure, in alternativa, il mantenimento al Comune con la riscossione di un canone. La valorizzazione dell'impianto, insomma il valore, viene fatto con il biennio precedente, quindi se noi abbiamo fatto la valorizzazione... parliamo di impianti dall'87 al 2017, la loro valorizzazione viene fatta a valore del 2015. Questo è il meccanismo previsto dal dispositivo.

Nella gara d'ambito è prevista, poi, la permanenza ovviamente dell'attuale gestore fino al conferimento del nuovo affidamento; il che vuol dire che se la gara dove andare comunque non nei tempi pattuiti, ((Due Reti Gas)) resta fino al conferimento del nuovo.

Allora, come si valorizzano gli impianti? Attraverso il cosiddetto RAB (regular asset based), che è il valore dell'asset determinato dalla RERA. La RERA è lo stesso di ((GESEM)), che incontriamo in ((GESEM)), cioè l'autorità di vigilanza, che utilizza un meccanismo molto simile a quello che è stato fatto in passato per l'azienda idrica, per l'acqua. Viene valutato anche nel settore del gas.

Il valore, il RAB, rappresenta quindi il capitale investito, sul quale viene calcolata la remunerazione di ogni anno per i gestori.

Questo rappresenta il capitale investito, ma non rappresenta il valore reale degli impianti, perché il valore industriale è

cosa diversa rispetto al valore degli impianti, stabiliti attraverso i RAB.

Ecco, sulla base della valorizzazione fatta dal 2015 noi abbiamo un RAB totale degli impianti di 2.125.000, del periodo indicato, un RAB di competenza del gestore, cioè detratti gli anni di cui vi dicevo prima, che è 1.789.000, quindi la differenza fra questi due valori, RAB totale rispetto a RAB di competenza del gestore, fa i RAB di competenza dell'Ente Locale, che vale 335.000 euro circa, che sarebbe il valore riconosciuto dal gestore in caso di devoluzione della proprietà. Vuol dire che se noi scegliessimo di cedere questa quota, riceveremmo in cambio un valore complessivo di 335.000 euro al 31/12/2015.

Il bando di gara sarà pubblicato - pubblicato e non chiuso - secondo le ultime indicazioni, entro il 31/12/2020; ovviamente è una previsione che, insomma, lascia molti dubbi sulla base del fatto che evidentemente l'emergenza COVID potrebbe ragionevolmente cambiare anche questo.

Quindi, sulla base di questo, sarà necessario vedere riadeguare la valutazione non più al 2017, ma al 2019, questo perché, appunto, la gara è andata molto oltre il termine dato, e il periodo considerato, cioè quello al 2017, è valutato sul biennio precedente 2015, si sposta; e quindi, andando oltre quel periodo, il biennio di riferimento non è più il 2015, ma diventa il 2017.

Questo significa, lo so, l'ho fatta un po' troppo complicata, che la valutazione che facciamo oggi è una stima, perché il valore complessivo reale dovrà essere fatto non appena verrà individuato il gestore stesso. Però possiamo fare una stima ragionevole immaginando quale possa essere risultato finale approssimativo, cioè rispetto ai 335.000 euro, in caso di cessione degli impianti.

Allora, il meccanismo, in sostanza, è un po' questo. Allora, ad oggi, sulla base dei dati disponibili al Comune di Arese, in caso di mantenimento degli impianti, spetterebbero quattro voci: l'un per cento della quota totale della gara, cosiddetto per il monitoraggio, attualmente non determinabili, quindi è una cifra variabile che noi non siamo in grado oggi di determinare; la

remunerazione annua del capitale del 6,3 per cento; e il canone annuo, che può arrivare fino al 10 per cento del valore di incasso per l'erogazione del gas, che è pari a 34.000 euro.

Allora, queste tre cifre messe insieme fanno un valore stimato intorno a 184.000 euro, cioè se noi oggi mantenessimo quella quota di impianto, riceveremmo come controvalore in cambio dal gestore circa 184.000 euro, di canone annuo.

Quindi, 335, che è il valore di alienazione, diviso 180 circa, fa circa 1,8 anni; vuol dire che noi in caso di mantenimento degli impianti e di incameramento del canone, impiegheremmo una virgola otto anni, cioè quasi due anni ad ammortizzare.

Sulla base di questa logica si è scelto, evidentemente, di non cedere la quota degli impianti e incassare subito i 335.000 euro, ma di mantenere la quota degli impianti e incassare un importo annuo, che sarà superiore, ipoteticamente, a 184.000 euro. Perché è superiore? Perché oggi stiamo facendo un calcolo non tenendo conto del valore del monitoraggio.

Mi rendo conto che è una cosa molto tecnica e anche molto, soprattutto alle due e un quarto, piuttosto ostica, ma il concetto è che la scelta che abbiamo preventivamente valutato in Giunta, e che quindi oggi portiamo in Consiglio comunale, ovviamente è una scelta di natura pluriennale, è tra il mantenimento degli impianti e la riscossione di un canone annuo, o in alternativa la cessione degli impianti, la liquidazione, con l'incasso direttamente della quota di valore attuale.

La valutazione che abbiamo fatto evidentemente è quella di mantenere gli impianti e di incassare il canone annuo, che potrebbe avere più o meno quel valore complessivo.

Ripeto, dico potrebbe avere perché la valorizzazione vera deve essere fatta nell'anno 2020, sostanzialmente, alla fine del 2020. Oggi stiamo facendo assolutamente una stima, che ragionevolmente però sembra andare in quella direzione.

Non pretendo di essere stato chiarissimo, ma, insomma, questo è il tema che viene posto. Quindi la delibera, sostanzialmente, opta per il mantenimento degli impianti e l'incasso annuo di

soldi, che sono ovviamente, non c'è bisogno che lo dica, entrate di spesa corrente; quindi entrate correnti per spesa correnti.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, assessore Augurusa. Condivido il fatto che, appunto, è una delibera molto tecnica e anche molto complicata.

Chiedo se ci sono interventi, apro la discussione su questo punto.

Non ci sono iscritti a parlare, quindi nessun intervento. Quindi, pongo in votazione l'atto. Prego, dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo?

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Mi astengo, non ho avuto il tempo di approfondire la documentazione; vi chiedo, per il futuro, per Consigli con più di nove, dieci punti all'ordine del giorno, di anticiparci un po' prima la documentazione per consentirci di votare un po' consapevolmente.

Sembra buona la delibera, però onestamente non mi sento di votarla, perché non ho proprio avuto modo.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bene, registro, Presidente, sedici voti favorevoli e uno astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. La delibera è stata approvata.

C'è l'immediata eseguibilità?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Sì. Arrivo subito.

Palestra?

SINDACO PALESTRA MICHELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Gonnella?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Toniolo?

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Pandolfi?

CONSIGLIERA PANDOLFI PAOLA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Buroni?

CONSIGLIERE BURONI EDOARDO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Varri?

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scupola?

CONSIGLIERA SCUPOLA DENISE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Bianchi?

CONSIGLIERA BIANCHI FEDERICA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piovesan?

CONSIGLIERE PIOVESAN UMBERTO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Saibene?

CONSIGLIERE SAIBENE MARCO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Scifo?

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Castelli?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Turconi?

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Meroni?

CONSIGLIERA MERONI ANNA DANIELA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Dal Bosco?

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Zaffaroni?

CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Piva?

CONSIGLIERA PIVA MICHAELA

Astenuto.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Anche qui, Presidente, sedici voti favorevoli e uno astenuto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Approvata l'immediata eseguibilità.

Dottor Pepe, io chiedo l'attestazione ex articolo 79; grazie.

Non ci sono ulteriori punti all'ordine del giorno. Ringrazio tutti..

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Chiedo scusa, Presidente, anche il consigliere Castelli mi sembra che abbia bisogno dell'attestazione. Conferma, Consigliere?

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Confermo, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Grazie a lei.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, ringrazio tutti i Consiglieri, gli Assessori, il dottor Pepe, l'assistenza da remoto del CED, per la partecipazione fino a quest'ora tarda della notte. Abbiamo discusso di documenti importanti.

Ci riaggiorniamo alla prossima seduta di Consiglio con il bilancio consuntivo. Grazie e arrivederci.

La seduta si chiude alle ore 02:16 del 06-05-2020.